

GIORNATE INTERNAZIONALI FRANCESCA DA RIMINI
Ottava edizione, Rimini 4- 5 luglio 2014

Italian Passion

Francesca da Rimini, passione e nostalgia

Iniziativa del **Comune di Rimini, Assessorato alla Cultura, Musei Comunali**

e del **CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCA DA RIMINI**

con la collaborazione di

UCLA, University of California, Center for Medieval and Renaissance Studies, Los Angeles

EVENTI

MUSEO DELLA CITTA'

■ **DIVINA PASSIONE** | *Francesca da Rimini* nelle 'Commedie' illustrate tra XV e XX secolo, da Baccio Bandini a Renato Guttuso. Esposizione di preziosi cimeli della Collezione Ambrogio | 4 luglio – 28 settembre

■ **BACI D'ITALIA** | Musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai | 4 – 20 luglio

■ **ITALIAN PASSION** | *Francesca da Rimini, passione e nostalgia* | Convegno internazionale di studi | 4 – 5 luglio

■ **KISS BACK** | Back stage del manifesto di Marco Morosini per la *Notte Rosa 2014* | 4 luglio, ore 18

PALAZZO PETRANGOLINI GUIDI

■ **EMOZIONI IN CORTE** | *A scuola d'amore, a scuola di letteratura* | Gli studenti del Liceo Giulio Cesare leggono e raccontano in musica la leggenda di *Francesca da Rimini* | 5 luglio, ore 21,30

CHIESA DI SANT'AGOSTINO

■ **ALLA RICERCA DEL BACIO PERDUTO** | *Tour guidato nella città di Francesca* | 4 luglio, ore 16,00

SINTESI RASSEGNA STAMPA AL 20.07.2014

SINTESI RASSEGNA STAMPA AL 20-07-2014

4 articoli significativi a piena pagina in testate di diffusione nazionale totale Audipress 8.152.000

[QN IL RESTO DEL CARLINO: 1.337; LA REPUBBLICA: 2.848; CORRIERE DELLA SERA: 2.540;
LA STAMPA: 1.427]

- 1 luglio, **Corriere della Sera**, Milano, Eventi: *Passioni d'estate*, Daniela Camboni
- 1 luglio, **la Repubblica**, Milano, Le Guide: *Un mare di Passione*, Elisa Manisco
- 3 luglio, **Il Resto del Carlino**, Bologna, Spettacoli: *Quando Francesca faceva la Commedia*, Martina Spaggiari
- 4 luglio, **La Stampa**, Torino, Cultura: *Francesca da Rimini surclassa Beatrice nel cuore degli italiani*, Michele Brambilla

11 pagine significative in testate regionali e locali tra le quali

- 26 giugno, Corriere di Romagna, Cultura e Spettacoli: *Francesca da Rimini Passione e Nostalgia riuniscono la città*, Irene Gulminelli
- 26 giugno, La Voce di Romagna, Terza: *Desideri imperituri*, EP
- 26 giugno, Il Resto del Carlino, Spettacoli: *Quel bacio galeotto lungo sette secoli*, Manuel Spadazzi
- 26 giugno, Nuovo Quotidiano, *Le giornate di Francesca*

18 presenze in quotidiani vari:

24-6 > 17-7 12

Il Resto del Carlino, La Voce di Romagna, Corriere di Romagna, Nuovo Quotidiano

3 presenze tv/Radio

- Rai, TG3 Emilia Romagna, due edizioni, presentazione della mostra Divina Passione, durata 3:20
- 14-07, Made in Italy, presentazione della mostra Divina Passione, Cristina Sartori, durata : 4:51
- 21-07, Radio San Marino, presentazione della mostra Divina Passione, intervista, durata 4:10

6 newsletters specializzate (Centro studi Danteschi, Dante Society of America, Società Dante Alighieri, IBC Em. Rom. ...)

11.400 citazioni in pagine web

[Google search al 20-07-2014 >"Giornate Internazionali Francesca da Rimini" "Italian Passion" 2014]

Eventi

LA NOTTE ROSA IN ROMAGNA

L'appuntamento Venerdì sera la Riviera si accende di concerti, party e letture
Il tema Da un convegno dantesco preso il simbolo del weekend più caldo

Passioni d'estate

Il bacio di Paolo e Francesca celebra la creatività italiana nella festa più «pop» dell'anno

C'è chi cambia vita in un mese. E c'è chi ci mette cinque secoli. Ma eccola oggi, Francesca da Rimini, celebrity planetaria (canto V dell'Inferno, il più citato da sempre, Amor, ch'è nullo amato amar perdona...) e il miracolo che ha compiuto. Oggi Francesca non è più la peccatrice che espia tra sfortune di dolore la sua pena. Abbracciata al suo innamorato Paolo, nel girone dei lussuriosi. Inferno che più Inferno non si può. A un certo punto, nel corso della storia, è successo un prodigio. Il sentire comune è mutato. E Francesca è come passata in lavatrice. Praticamente, quasi diventata una santa. Non più peccatrice e traditrice. Ma vittima sacrificale. Eroina dei sentimenti. Icona dell'amore. Sì, ci sono due Francesche da Rimini. Francesca dannata e Francesca beata. È proprio questo il tema del convegno internazionale di venerdì e sabato

Atmosfera e arrivi

Attese oltre 2 milioni e 200 mila persone. Dall'alba a notte fonda, 110 km di iniziative. A Riccione il «CineCiak d'Oro»

prossimi al Museo della Città, a Rimini, con fior di dantisti in arrivo da tutto il mondo.

Il bacio più famoso della letteratura. Paolo e Francesca appunto, è anche l'immagine ufficiale della Notte Rosa. Il Capodanno dell'estate, cade questo venerdì sera. Un festeggiamento lungo 110 km, dai Lidi di Comacchio fino a Cattolica, che farà ballare e cantare (il pezzo forte sono i tanti concerti gratuiti). A cominciare da quello di Elisa venerdì sera davanti al Grand Hotel di Rimini, poi Francesco Renga, Luca Carboni, i Negramaro... in contemporanea 12 comuni della Riviera dell'Emilia Romagna. Pubblico atteso: oltre due milioni e duecentomila persone nel week end.

«Il più grande evento pop che abbiamo in Italia», dice il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Chiaro, lui fa gli onori di casa. Ma, in effetti... È una festa dove puoi trovare tutto: il flash

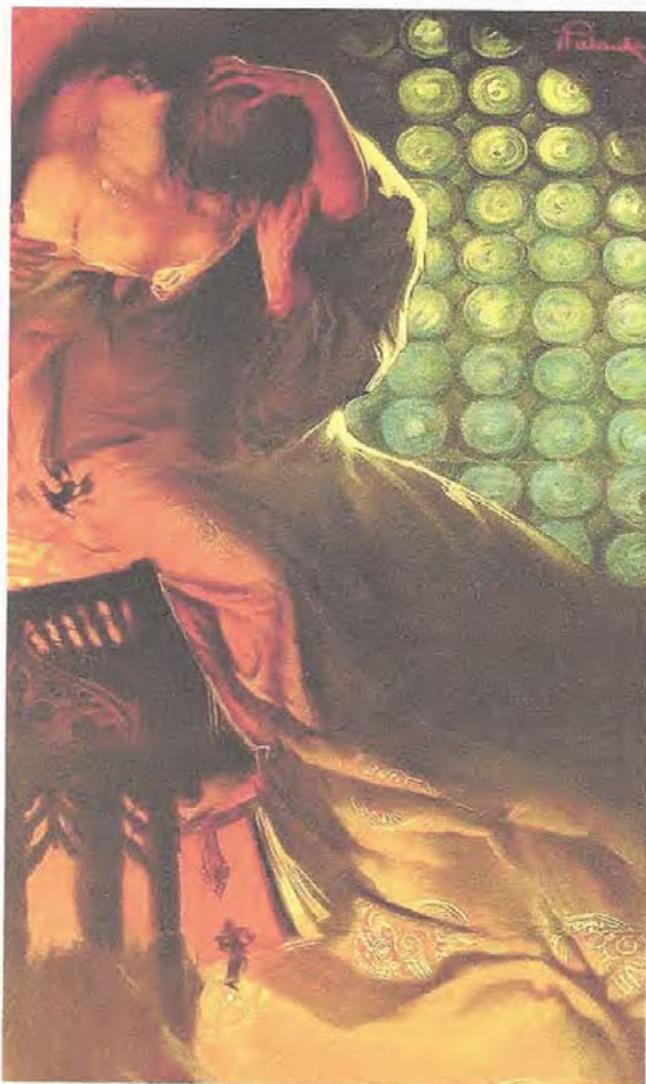


Pimpa e Winx per i bambini In alto, anche quest'anno Bellaria Igea Marina accoglie le numerose iniziative della Notte Rosa dei bambini, ospiti la Pimpa e la Winx. Qui sopra, l'affollatissimo viale Ceccarini a Riccione

mob catartico a Cesenatico (ci sarà un abbraccio fra tutti i presenti, sabato alle 10 di sera). La tavolata ai piedi nudi sulla sabbia, apparecchiata dal bagnino. Puoi ballare gli anni 80 a San Mauro Mare con Ivana Spagna (a Cattolica con Umberto Smaila), chiudere gli occhi e immaginare che hai di nuovo 16 anni. O saltare la piada ai sardoncini con una corsa di 45 minuti sabato sera a Cervia: la Fluorun. Obbligatorio un abbigliamento fluorescente (problem? Il giubbotto catarifrangente nascosto da qualche parte nel bagagliaio della macchina, è perfetto). Allo stesso tempo, però si può seguire un convegno alto letterario.

Ma lei, Francesca, come ci è finita dentro la Notte Rosa? Semplice. Tema dell'edizione 2014 è: Italian Passion. Amore. Passione. L'essenza dell'Emilia Romagna. Chi meglio di Francesca allora? Nel manifesto i due innamorati si baciano sul divano, stringendo il loro bravo libro galeotto. Un Paolo e Francesca di oggi. Lei con le cuffiette. Lui a torso nudo e jeans. Chi vuole emularli, si presenti sul set fotografico venerdì (ore 18) al Lapidario Romano al Museo della Città.

«Per cinque secoli dal 1300 al 1800 — racconta Ferruccio Farina del Centro internazionale di studi Francesca da Rimini — Francesca è stata considerata una peccatrice. Poi un giorno, 1795, un poeta Francesco Gianni, decide di dedicarle un'operaetta. La descrive come un'eroina, vittima del potere. Risultato: è stato come stappare



La coppia Il manifesto di Giuseppe Palanti per l'opera di Riccardo Zandonai «Paolo e Francesca» (1914). Oltre a un convegno dedicato all'eroina, la proiezione del video con i baci più belli dell'opera lirica del compositore

una bottiglia di spumante. Da quel momento Francesca ha ispirato oltre 1600 opere, quadri, musiche. Un'eroina perfetta per ogni idealista che sognava la libertà in Europa e in America. Da Foscolo a Pellico, da Lord Byron a Keats a D'Annunzio. Una formula magica: bella, giovane, vittima dei tempi crudeli.

Alla Notte Rosa ci si va per l'atmosfera. Dal pomeriggio all'alba del giorno dopo il ritrovi in strade colorate, infiocchettate, viavai di gente. Molto Capodanno e anche un po' Carnevale. Persino i monumenti, i ponti, i grattacieli sono addobbati o illuminati di rosa. E a mezzanotte i fuochi d'artificio color confetto sopra il mare.

L'attrazione numero 1 però sono i concerti. Gratuiti. Oltre a Elisa, arrivano Raffaele Paganini (venerdì a Riccione), Francesco Renga sabato a Riccione, Andrea Mingardi (venerdì Misano Adriatico), Mirko Casadei (Gatteo Mare, venerdì), Luca Carboni venerdì a Lido delle Nazioni. Venerdì a Cesenatico ecco Arisa, Paolo Belli, Francesco Sarcina, i Nomadi, Frankie Hi-Neg, Rocco Hunt. Peppe Servillo sarà il protagonista del concerto all'alba sul chiare della sabbia ancora fredda a Rimini Terme per le 5 del mattino. A Cattolica sabato sera ci sono i Negramaro (concerto a pagamento). Programma su www.lanotterosa.it.

Daniela Camboni

La storia

I primi slogan, 150 anni fa. Poi il Grand Hotel, il Duce, i vitelloni. Ferruccio Farina, custode delle memorie balneari, spiega il fenomeno della Riviera

«Così siamo diventati divertimentificio (il mare non importa)»

L'ex direttore di banca che ha riversato in un sito tutto il materiale storico del fenomeno Rimini

Da Luciano Bonaparte, che sul mare di Rimini «prende i bagni di mare nei soliti casotti», a Gianni De Michelis, aficionado della discoteca Paradiso da ministro degli Esteri, ai vip che adesso comprano casa sulle colline. Ne è passata di acqua dalla nascita del primo stabilimento Baldini e Tintori, un mare di avvenimenti, costruzioni, personaggi, errori, ma anche di felici intuizioni che in poco più di due secoli hanno mutato il volto della capitale romagnola delle vacanze.

«Rimini sta vivendo una grossa crisi e una grossa trasformazione, ma è duecento anni che con la Riviera va avanti e continua a cambiare. E cambierà anche in futuro». Ferruccio Farina è il custode delle memorie bal-

neari del capoluogo romagnolo: ex direttore di banca, dagli anni '70 si è dedicato allo studio del turismo e più di vent'anni fa ha aperto il sito internet balnea.net per riversare, sotto forma di scritti e fotografie, tutto il materiale da lui raccolto. Il mestiere di Farina è guardare indietro, non senza dimenticare di tenere d'occhio la direzione che la sua terra ogni volta imbocca.

«Adesso non bastano più gli slogan "Sole, mare, sorrisi e piada", si riscoprono nuove cose da mettere in campo, l'entroterra per esempio è lo spazio che verrà rimesso in circuito con la cultura come prossimo valore di riferimento». Forse Farina immagina un cerchio che si chiude, che si ricollega a quell'eredità di Paolo Mantegazza, esperto dot-



Memorie sotto l'ombrellone Ferruccio Farina, curatore di balnea.net (foto Pasquale Bove). «Ci siamo sempre adeguati ai cambiamenti sociali»

tore ma, soprattutto, abile comunicatore capace di lanciare la notorietà di Rimini in tutta Italia grazie a un altro slogan. «Chiamato dalla municipalità a dirigere lo stabilimento Idroterapico subito dopo l'inaugurazione del 1876, Mantegazza sostituì il bagno di cura in mare, allora in voga, con il "soggiorno marino con bagno di piacere per la salute del corpo e dell'anima"».

Nonostante tutti i macchinari di Mantegazza per lavarsi con l'acqua salata, la gente veniva a Rimini per godersi la spiaggia e, a fine Ottocento, la zona del lungomare vicino all'Idroterapico e al Kursaal si riempì di quei villini Liberty che, sparuti, oggi resistono ancora. L'appel di Rimini cominciò a sgrottarsi quando da Venezia alla Costa Azzurra cominciarono a sorgere i Grand Hotel. Come succederà con la muccillagine degli anni '80, che costrinse i riminesi a costruire nel mondo della notte l'alternativa alla brandina, così quella volta si scomisse sul cambiamen-

to per rinascere: nel 1908 aprì il Grand Hotel di Rimini e il turismo della Belle Époque fiorì.

Di nuovo il vento cessò di soffiare e la guerra del '15-'18 mise a dura prova la città romagnola, salvata incredibilmente proprio da Mussolini. «Il duce veniva in vacanza a Cattolica e a Riccione, suo fratello a Cesenatico, Charetta Petacci a Rimini, e così che cominciò la spiaggia nazionalpopolare, non c'era borghese che non venisse qua, arrivò la ricchezza e con quella la Riviera assunse l'identità di "Riviera di Romagna del duce"».

Trasformazioni continue

La muccillagine degli anni 80, il punto di svolta. «Non contano i bagni ma la spiaggia da vivere 24 ore. Ora la nuova carta da giocare è la cultura»

CORRIERE DELLA SERA

la Notte rosa in Romagna L'appuntamento' Venerdì sera la Riviera si accende di concerti, party e letture Il tema Da un convegno dantesco preso il simbolo del weekend più caldo

Passioni d'estate

Il bacio di Paolo e Francesca celebra la creatività italiana nella festa più «pop» dell'anno Atmosfera e arrivi Attese oltre 2 milioni e 200 mila persone. Dall'alba a notte fonda, 110 km di iniziative. A Riccione il «CineCiak d'Oro»

C'è chi cambia vita in un mese. E c'è chi ci mette cinque secoli. Ma eccola oggi, Francesca da Rimini, celebrity planetaria (canto V dell'Inferno, il più citato da sempre, Amor, ch'a nullo amato amar perdona') e il miracolo che ha compiuto. Oggi Francesca non è più la peccatrice che espia tra smorfie di dolore la sua pena. Abbracciata al suo innamorato Paolo, nel girone dei lussuriosi. Inferno che più Inferno non si può. A un certo punto, nel corso della storia, è successo un prodigio. Il sentire comune è mutato. E Francesca è come passata in lavatrice. Praticamente, quasi diventata una santa. Non più peccatrice e traditrice. Ma vittima sacrificale. Eroina dei sentimenti. Icona dell'amore. Sì, ci sono due Francesche da Rimini. Francesca dannata e Francesca beata. È proprio questo il tema del convegno internazionale di venerdì e sabato prossimi al Museo della Città, a Rimini, con fior di dantisti in arrivo da tutto il mondo. Il bacio più famoso della letteratura, Paolo e Francesca appunto, è anche l'immagine ufficiale della Notte Rosa. Il Capodanno dell'estate, cade questo venerdì sera. Un festeggiamento lungo 110 km, dai Lidi di Comacchio fino a Cattolica, che farà ballare e cantare (il pezzo forte sono i tanti concerti gratuiti. A cominciare da quello di Elisa venerdì sera davanti al Grand Hotel di Rimini, poi Francesco Renga, Luca Carboni, i Negramaro...) in contemporanea 12 comuni della riviera dell'Emilia Romagna. Pubblico atteso: oltre due milioni e duecentomila persone nel week end. «È il più grande evento pop che abbiamo in Italia», dice il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Chiaro, lui fa gli onori di casa. Ma, in effetti... È una festa dove puoi trovare tutto: il flash mob catartico a Cesenatico (ci sarà un abbraccio fra tutti i presenti, sabato alle 10 di sera). La tavolata a piedi nudi sulla sabbia, apparecchiata dal bagnino. Puoi ballare gli anni 80 a San Mauro Mare con Ivana Spagna (a Cattolica con Umberto Smaila), chiudere gli occhi e immaginare che hai di nuovo 16 anni. O smaltire la piada ai sardoncini con una corsa di 45 minuti sabato sera a Cervia: la FluoRun. Obbligatorio un abbigliamento fluorescente (problemi? Il giubbotto catarifrangente nascosto da qualche parte nel bagagliaio della macchina, è perfetto). Allo stesso tempo, però si può seguire un convegno alto letterario. Ma lei, Francesca, come ci è finita dentro la Notte Rosa' Semplice. Tema dell'edizione 2014 è: Italian Passion. Amore. Passione. L'essenza dell'Emilia Romagna. Chi meglio di Francesca allora? Nel manifesto i due innamorati si baciano sul divano, stringendo il loro bravo libro galeotto. Un Paolo e Francesca di oggi. Lei con le cuffiette. Lui a torso nudo e jeans. Chi vuole emularli, si presenti sul set fotografico venerdì (ore 18) al Lapidario Romano al Museo della Città. «Per cinque secoli dal 1300 al 1800 ' racconta Ferruccio Farina del Centro internazionale di studi Francesca da Rimini ' Francesca è stata considerata una peccatrice. Poi un giorno, 1795, un poeta Francesco Gianni, decide di dedicarle un'operetta. La descrive come un'eroina, vittima del potere.

Risultato: è stato come stappare una bottiglia di spumante. Da quel momento Francesca ha ispirato oltre 1600 opere, quadri, musiche. Un'eroina perfetta per ogni idealista che sognava la libertà in Europa e in America. Da Foscolo a Pellico, da Lord Byron a Keats a D'Annunzio. Una formula magica: bella, giovane, vittima dei tempi crudeli». Alla Notte Rosa ci si va per l'atmosfera. Dal pomeriggio all'alba del giorno dopo ti ritrovi in strade colorate, infiocchettate, viavai di gente. Molto Capodanno e anche un po' Carnevale. Persino i monumenti, i ponti, i grattacieli sono addobbati o illuminati di rosa. E a mezzanotte i fuochi d'artificio color confetto sopra il mare. L'attrazione numero 1 però sono i concerti. Gratuiti. Oltre a Elisa, arrivano Raffaele Paganini (venerdì a Riccione), Francesco Renga sabato a Riccione, Andrea Mingardi (venerdì Misano Adriatico), Mirko Casadei (Gatteo Mare, venerdì). Luca Carboni venerdì a Lido delle Nazioni. Venerdì a Cesenatico ecco Arisa, Paolo Belli, Francesco Sarcina, i Nomadi, Frankie Hi-Nrg, Rocco Hunt. Peppe Servillo sarà il protagonista del concerto all'alba sul chiarore della sabbia ancora fredda a Riminiterme per le 5 del mattino. A Cattolica sabato sera ci sono i Negramaro (concerto a pagamento). Programma su www.lanotterosa.it. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Camboni Daniela

Pagina 36

(01 luglio 2014) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.

CORRIERE DELLA SERA

**La storia I primi slogan, 150 anni fa. Poi il Grand Hotel, il Duce, i vitelloni.
Ferruccio Farina, custode delle memorie balneari, spiega il fenomeno della Riviera**

«Così siamo diventati divertimentificio (il mare non importa)»

Trasformazioni continue La mucillagine degli anni 80, il punto di svolta. «Non contano i bagni ma la spiaggia da vivere 24 ore. Ora la nuova carta da giocare è la cultura»

L'ex direttore di banca che ha riversato in un sito tutto il materiale storico del fenomeno Rimini

Da Luciano Bonaparte, che sul mare di Rimini «prende i bagni di mare ne' soliti casotti», a Gianni De Michelis, aficionado della discoteca Paradiso da ministro degli Esteri, ai vip che adesso comprano casa sulle colline. Ne è passata di acqua dalla nascita del primo stabilimento Baldini e Tintori, un mare di avvenimenti, costruzioni, personaggi, errori, ma anche di felici intuizioni che in poco più di due secoli hanno mutato il volto della capitale romagnola delle vacanze. «Rimini sta vivendo una grossa crisi e una grossa trasformazione, ma è duecento anni che con la Riviera va avanti e continua a cambiare. E cambierà anche in futuro». Ferruccio Farina è il custode delle memorie balneari del capoluogo romagnolo: ex direttore di banca, dagli anni '70 si è dedicato allo studio del turismo e più di vent'anni fa ha aperto il sito internet balnea.net per riversare, sotto forma di scritti e fotografie, tutto il materiale da lui raccolto. Il mestiere di Farina è guardare indietro, non senza dimenticare di tenere d'occhio la direzione che la sua terra ogni volta imbocca. «Adesso non bastano più gli slogan 'Sole, mare, sorrisi e piada', si riscoprono nuove cose da mettere in campo, l'entroterra per esempio è lo spazio che verrà rimesso in circuito con la cultura come prossimo valore di riferimento». Forse Farina immagina un cerchio che si chiude, che si ricollega a quell'erudito di Paolo Mantegazza, esperto dottore ma, soprattutto, abile comunicatore capace di lanciare la notorietà di Rimini in tutta Italia grazie a un altro slogan. «Chiamato dalla municipalità a dirigere lo stabilimento Idroterapico subito dopo l'inaugurazione del 1876, Mantegazza sostituì il bagno di cura in mare, allora in voga, con il 'soggiorno marino con bagno di piacere per la salute del corpo e dell'anima'. Nonostante tutti i macchinari di Mantegazza per lavarsi con l'acqua salata, la gente veniva a Rimini per godersi la spiaggia e, a fine Ottocento, la zona del lungomare vicino all'Idroterapico e al Kursaal si riempì di quei villini Liberty che, sparuti, oggi resistono ancora. L'appeal di Rimini cominciò a sgretolarsi quando da Venezia alla Costa Azzurra cominciarono a sorgere i Grand Hotel. Come succederà con la mucillagine degli anni '80, che costrinse i riminesi a costruire nel mondo della notte l'alternativa alla brandina, così quella volta si scommise sul cambiamento per rinascere: nel 1908 aprì il Grand Hotel di Rimini e il turismo della Belle Epoque fiorì. Di nuovo il vento cessò di soffiare e la guerra del '15-'18 mise a dura prova la città romagnola, salvata incredibilmente proprio da Mussolini. «Il duce veniva in vacanza a Cattolica e a Riccione, suo fratello a Cesenatico, Claretta Petacci a Rimini, è così che cominciò la spiaggia nazionalpopolare, non c'era borghese che non venisse qua, arrivò la ricchezza e con quella la Riviera assunse l'identità di 'Riviera di Romagna del duce'». La Seconda Guerra mondiale tolse ancora il sole all'estate riminese, e «nel Dopoguerra a darci l'entusiasmo furono paradossalmente gli stessi che erano passati di qui con le armi, inglesi e tedeschi. Nei '50 la spiaggia si massificò, il boom economico fece ritornare gli italiani, quegli stessi operai che erano venuti qua in colonia da

bambini». Tutta la città nuova dal Dopoguerra cominciò a trasferirsi sul mare, dove il turismo forniva lavoro, dando vita alla vituperata «riminizzazione». A quel punto l'impiegato dell'ufficio registri si mise a vendere gli zoccoli, il muratore costruì a tempo perso una pensioncina, «e finché queste attività turistiche rimasero marginali, tutto filava liscio ma quando la gente cominciò a renderle imprenditoriali, poi scoprì che i tempi stretti della stagione non davano utili, allora l'ente pubblico avviò la destagionalizzazione per consentire a questi business tempi di ammortamento più lunghi». Sono così sorti la Fiera e il Palacongressi. E si è passati a vendere piacere e divertimenti, come le notti all'Embassy o al Paradiso, pur di fuggire dalle alghe che infestavano il litorale. «Fabbriavamo divertimenti e ora abbiamo ritrovato il mare non più come luogo di bagni, ma come spazio in cui vivere ventiquattr'ore, ci sono i locali sulla spiaggia, le attività di benessere in riva al mare». Insomma dalla vacanza terapeutica, a quella di piacere, a quella nazionalpopolare, alla fine, chiosa Farina, «questa terra ha una caratteristica genetica: ha sempre saputo cambiare la propria struttura culturale e produttiva in funzione della società».© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinaldi Andrea

Pagina 36.37

(01 luglio 2014) - Corriere della Sera

Estate lungo la costa della Romagna

Torna il 4 e 5 luglio la grande festa popolare sull'Adriatico, dove la musica italiana si incrocia con i fuochi d'artificio, le rassegne culturali, la gastronomia e gli itinerari turistici. All'insegna dell'amore romantico, rappresentato da Paolo e Francesca, a cui è dedicata la manifestazione



Fantasma

Il fantasma dei Baustelle. A sinistra: i Baustelle. In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle. In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.



Elisa, un'ammalato volo

Alta forma d'arte. La foto di Elisa. In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.



Ana e il Divo e Cormelle

La voce di Ana. In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.



Unmare di passione

IL BAKO PIU' FAMOSO DELLA STORIA

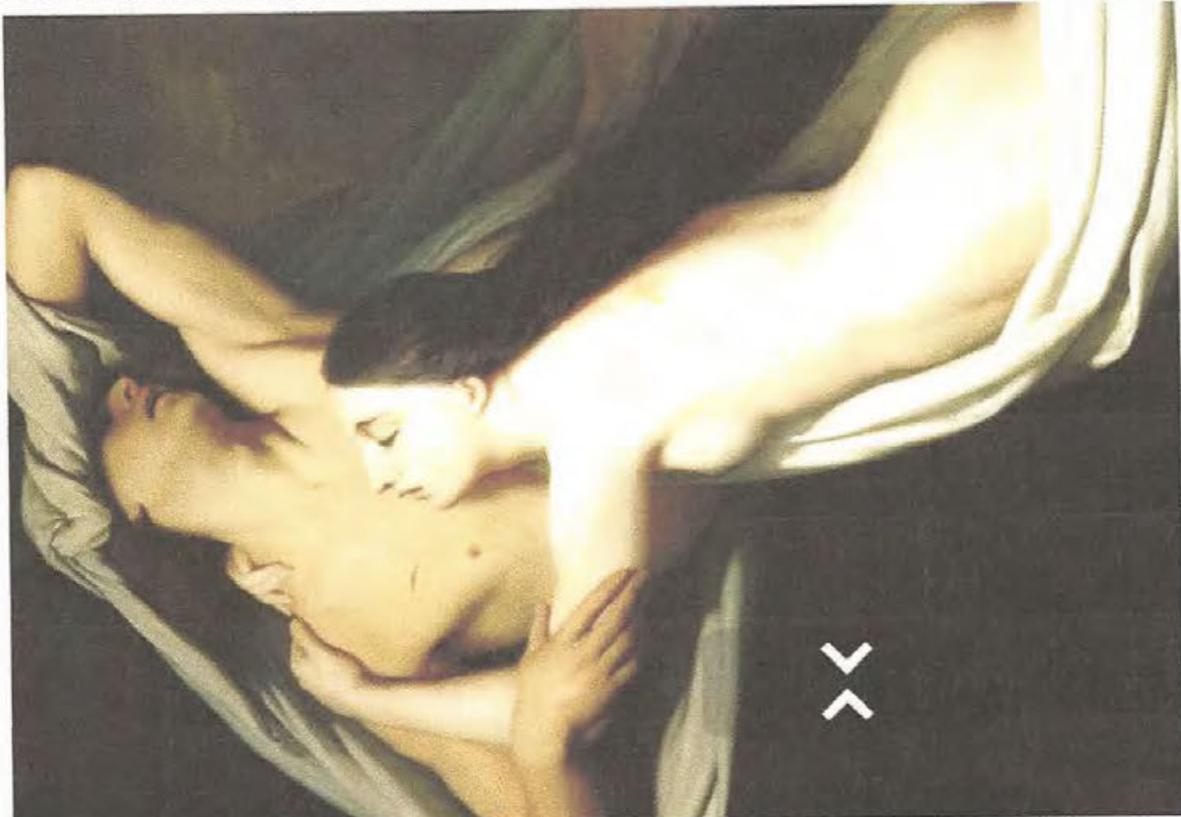
Il bako piú famoso della storia. In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.



Un mare di passione. In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.

L'APPUNTAMENTO

Tutti sono stati a parlare con il regista di "Il bako piú famoso della storia". In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.



Una volta, un tempo, un tempo... In alto: i Fantasma. In basso: i Baustelle.

R2 Inseriti

Torna il 4 e 5 luglio la grande festa popolare sull'Adriatico, dove la musica italiana si incrocia con i fuochi d'artificio, le rassegne culturali, la gastronomia e gli itinerari turistici. All'insegna dell'amore romantico, rappresentato da Paolo e Francesca, a cui è dedicata la manifestazione

Notte Rosa Un mare di passione

ELISA MANISCO

Un ragazzo bacia una ragazza. Lei indossa delle cuffie per ascoltare la musica e ha un libro sulle ginocchia. Libro "galeotto", ovviamente, che forse non è più la storia di Lancillotto e Ginevra, ma un nuovo mito romantico: magari quello degli amanti vampiri di Twilight Bella ed Edward. Eppure il verso di Dante risuona ancora intatto ed è diventato un tatuaggio sul braccio di lui. "Amor ch'a nullo amato amar perdona". Paolo e Francesca, oggi, probabilmente sarebbero proprio così: per niente maledetti ma sempre uniti dalla passione. Senza un finale tragico ad aspettarli, e comunque catturati dalla magia di quel "bacio perduto" diventato uno dei simboli più famosi dell'amore romantico e che ora, riveduto e corretto, rivive nel manifesto della nuova edizione della Notte Rosa.

Una festa mobile, per dirla con Hemingway, che dal 2006 richiama lungo la costa romagnola per un weekend milioni di persone, e che quest'anno celebra proprio la passione. Quella "italian passion", piena di struggente nostalgia, rappresentata così bene dai due fioli di

ne alternativa del mito di Paolo e Francesca. Mentre gli incontri e gli eventi dell'ottava edizione delle "Giornate Internazionali Francesca da Rimini" serviranno a inquadrarlo in un contesto più storico e culturale. E a sottolinearne l'attualità. Perché oltre quel bacio c'è di più. «Francesca è un vero e proprio simbolo di femminilità moderna e sensuale», spiega Ferruccio Farina, curatore delle Giornate. «Nasce come peccatrice, e infatti Dante nel V canto dell'Inferno la punisce mettendola nel giro dei lussuriosi, ma poi con il tempo si trasforma in un'eroina».

A dimostrarlo, anche la mostra "Divina Passione", che apre al Museo della Città di Rimini il 4 luglio e prosegue fino al 28 settembre, con le illustrazioni delle Commedie tra il XV e il XX secolo, da Baccio Bandini a Renato Guttuso: si parte dalla prima Divina Commedia a stampa del 1472, per finire con le ultime grandi edizioni illustrate dell'Ottocento. Quando arriva l'endorsement di patrioti come Silvio Pellico che, sullo sfondo dei moti per l'indipendenza, «fanno diventare Francesca un'eroina del Risorgimento», continua Farina, «e una metafora dell'Italia in quanto donna che lot-

nuova edizione della Notte Rosa.

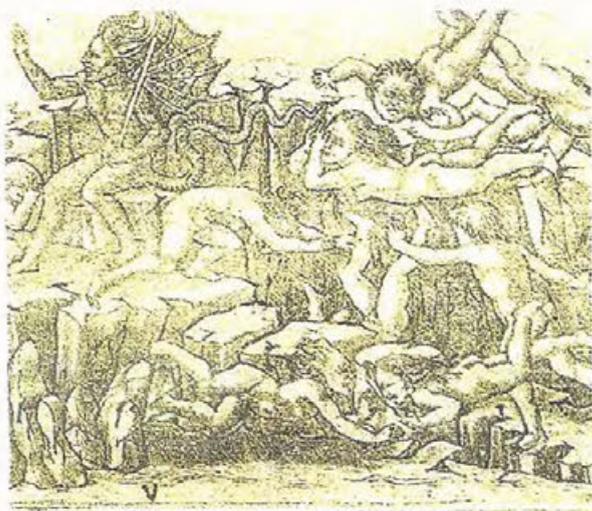
Una festa mobile, per dirla con Hemingway, che dal 2006 richiama lungo la costa romagnola per un weekend milioni di persone, e che quest'anno celebra proprio la passione. Quella "italian passion", piena di struggente nostalgia, rappresentata così bene dai due figli di Romagna Francesca da Rimini e Paolo Malatesta da Ravenna. Cognati innamorati e fedifraghi puniti con la morte dal brutto e ricchissimo marito di lei, Gianciotto, sposato a causa di un inganno e per interesse.

Un amore proibito che nel corso dei secoli ha affascinato artisti e poeti, ispirando più di 1500 opere e che ora fa da filo rosso, anzi rosa, alle centinaia di eventi che tra venerdì 4 e l'alba di domenica 6 luglio illumineranno i 110 chilometri della Riviera, da Comacchio a Cattolica, passando per Rimini, Ravenna, Riccione... Un "capodanno dell'estate" che celebrerà l'amore tra fuochi d'artificio, musei aperti, monumenti illuminati di rosa, dj set, parate e feste in spiaggia. E soprattutto grandi eventi. Dall'attesissimo concerto dei Negramaro sabato 5 luglio a Cattolica, alla rivisitazione "spassiuata" dei classici napoletani ad opera di Peppe Servillo e il Solis String Quartet all'alba di domenica sulla spiaggia di Riminiterme. Passando per i live di Francesco Renga, Elisa, Luca Carboni, Modena City Ramblers. Fino a Baustelle e Nobraino, che sempre sabato offriranno una interpretazio-

stampa del 1472, per finire con le ultime grandi edizioni illustrate dell'Ottocento. Quando arriva l'endorsement di patrioti come Silvio Pellico che, sullo sfondo dei moti per l'indipendenza, «fanno diventare Francesca un'eroina del Risorgimento», continua Farina, «e una metafora dell'Italia in quanto donna che lotta per la libertà». Di amare, soprattutto, come poi sottolineerà Gabriele D'Annunzio, autore del testo di Francesca da Rimini (1913), l'opera lirica di Riccardo Zandonai, che quest'anno celebra i suoi primi cento anni e che sempre a Rimini verrà ricordata con un video che riunisce le più belle rappresentazioni sul palco del bacio proibito con Paolo, a partire dal 1950. Quel bacio che rese una giovinetta del Duecento padrona del suo corpo e del suo destino, e che ora, con la sua sensualità, sembra fare da ponte con quegli "altri libertini" raccontati dallo scrittore Pier Vittorio Tondelli.

A lui, che negli anni Ottanta fu il massimo cantore di una Riviera mitica ed esagerata, forse questa Notte Rosa sarebbe piaciuta non poco, con il suo mix di divertimento e suggestioni colte, frenesia e riflessione, su spiagge assolate dove, come scrisse nel testo Cabine! Cabine! del 1990, "si scontrano simbolicamente due immagini complementari dell'essenza stessa di questi luoghi e di quel carattere: l'esuberanza dell'uomo di azione da una parte, la perfetta malinconia dell'intellettuale dall'altra".

Carlino estate



Due delle antichissime Commedie illustrate nella mostra al Museo della Città intitolata 'Divina Passione'

NOTTE ROSA LA MOSTRA

Quando Francesca faceva la Commedia

RIMINI

FRANCESCA dei baci. Della passione, per questa dannata e per questa perdonata. Di più. Trasformata in simbolo romantico di coraggio e libertà. Francesca da Rimini, che brucia di fuoco eterno: non quello dell'Inferno, ma quello dell'amore. Carnale, concreto, fatto di abbracci e baci, umanissimo ma proprio per questo eterno a dispetto di ogni morale.

Non manca nulla a Francesca per svincolarsi dalle pagine della Commedia dantesca e diventare personaggio che brilla di luce propria, sorvolando i secoli e consegnandosi a noi intatta, sorella anticipatrice di tutte le Giuliette shakespeariane. Ma se crediamo di conoscere molto di lei e del suo amore per Paolo, parecchio c'è invece da scoprire dal punto di vista storico e sociale. Nessun altro personaggio infatti ha avuto impatti così diversi sulla storia, la lettera-

tura e sì, la morale.

A segnare il percorso ci pensano anche quest'anno le 'Giornate internazionali Francesca da Rimini', domani e sabato a Rimini, organizzate dallo studioso **Ferruccio Farina** promosse con il 'Centro internazionale di studi France-

'DIVINA PASSIONE' A RIMINI
Al Museo della Città i tomi danteschi illustrati: c'è anche la rarissima 'editio princeps'

sca da Rimini' in collaborazione con l'Ucla della California. Molti gli eventi che si svolgono in concomitanza con la Notte Rosa, ma certamente il cuore è la mostra allestita al Museo della Città su *Divina passione. Francesca da Rimini nelle Commedie illustrate tra XV e XX secolo*: un percorso — curato

da Farina — straordinario e raro da Baccio Baldini a Renato Guttuso che si avvale dell'eccezionale raccolta di Livio Ambrogio che comprende la rarissima *editio princeps* (Foligno, Johann Neumeister) del 1472 e la seconda edizione di Mantova, 1472.

I due giorni di convegno — domani e sabato, Museo della Città — si dipanano sui temi del Canto V dell'Inferno: la passione e la nostalgia. La passione che «condusse noi ad una morte» e che nessuna fiamma o vento infernale può spegnere, e la nostalgia per la vita perduta, «nessun maggior dolore che ricordarsi del tempo felice...». A spiegare come Francesca, fra i dannati per adulterio e incesto (Paolo è suo cognato) diventa fra il Settecento e l'Ottocento addirittura eroina romantica e risorgimentale, saranno una serie di studiosi internazionali. E visto che si parla di 'effetto Francesca da Rimini', ecco *Baci d'Italia*: cimeli dell'opera lirica di Zandonai a cento anni dalla prima del 1914 (Museo della Città, domani 18,30). Libretti, foto e naturalmente il celebre e sensuale manifesto di Giuseppe Palanti con il bozzetto originale. Con una videoproiezione di baci delle più celebri messe in scena.

Martina Spaggiari

Altro servizio in Nazionale



CULTURA
04/07/2014

Francesca da Rimini surclassa Beatrice nel cuore degli italiani

Così attraverso i secoli l'eroina dell'Inferno di Dante perde la connotazione di peccatrice. Lo racconta a Rimini "Divina Passione", mostra sulla Commedia

MICHELE BRAMBILLA

INVIATO A RIMINI

Chi volesse compiere uno straordinario viaggio nel tempo può andare - da oggi pomeriggio fino al 28 settembre - a Rimini, al Museo della Città, a visitare la mostra «Divina Passione». Sono esposte oltre sessanta rarissime edizioni della Divina Commedia stampate dal XV secolo ai giorni nostri, e appartenenti alla più grande collezione del mondo, quella del torinese Livio Ambrogio.

Non c'è bisogno di essere bibliofili per emozionarsi già all'inizio della mostra, quando ci si imbatte nelle prime parole mai stampate della Commedia: «Nel mezo del camin dinrã vita mi trovai puna selva oscura...». È l'editio princeps, la prima edizione assoluta della Commedia: un volume realizzato l'11 aprile 1472 a Foligno da Johann Numeister, tipografo di Magonza formatosi nell'officina di un altro Johann, il celeberrimo Gutenberg. Sotto l'ultima riga, «lamor chemuovel sole et laltre stelle», si può leggere uno dei primi colophon della storia: «Nel mille quatro cento septe et due nel quarto mese adì cinque et sei questa opera gentile impressa fue. Io



Paolo e Francesca, acquarello di Franz von Bayrosù tratto da una Divina Commedia del 1921

maestro Johanni Numeister

opera dei alla decta impressione et meco fue. Elfulginato Evangelista mei».

È in assoluto il primo libro stampato in lingua italiana: ne esistono una trentina di copie in tutto il mondo, dieci in Italia.

E perfino più raro (sedici nel mondo, sei in Italia) è il secondo volume che si incontra: la Commedia stampata a Mantova nello stesso 1472 da Georg di Augusta e Paul di Butzbach. C'è poi la prima edizione tascabile, intitolata «Le terze rime» e stampata a Venezia da Aldo Manuzio nell'agosto 1502: una specie di Oscar Mondadori ante litteram. E ancora, «La traducion del Dante de lengua toscana en verso castellano», prima traduzione in spagnolo dell'Inferno, stampata a Burgos il 2 aprile del 1515 e commissionata da Giovanna d'Aragona, figlia del re don Ferdinando il Cattolico e di Isabella di Castiglia. Piccolissima è poi «La Visione. Poema di Dante Alighieri», stampata a Vicenza nel 1613: è una delle appena tre edizioni della Commedia stampate in tutto il Seicento.

Questa straordinaria mostra è l'evento più importante fra quelli che accompagnano «Italian Passion», cioè l'ottava edizione del Convegno internazionale su Francesca da Rimini, che si tiene oggi e domani, sempre al museo della Città, con la collaborazione dell'Università di Los Angeles. Perché Los Angeles? Perché fu proprio là che, sentendo lo storico riminese Ferruccio Farina tenere una conferenza su Dante, agli americani venne l'idea di istituire ogni anno un convegno internazionale su una delle storie d'amore più conosciute nel mondo. Quella appunto dell'episodio narrato nel quinto canto dell'Inferno, la sventurata passione fra Paolo e Francesca. «Francesca da Rimini», dice il sindaco Andrea Gnassi, «è senz'altro il personaggio più amato della Commedia, riconosciuta universalmente come simbolo della bellezza, dell'amore eterno. Francesca, che porta il nome della mia città, è la straordinaria ambasciatrice del Paese più bello del mondo».

E attraverso il mito di Francesca di Rimini, o meglio attraverso la sua raffigurazione nella letteratura e nell'iconografia, si può cogliere com'è cambiato nel corso dei secoli il costume, il senso della morale, l'idea di peccato. Le sessanta Commedie esposte a Rimini - che sono solo una parte della collezione torinese di Livio Ambrogio, composta da più di mille volumi - raccontano infatti una storia nella storia: quella del riscatto dell'amante maledetta che Dante pone all'inferno, con il suo Paolo, nel girone dei lussuriosi.

Imperdonabile fu considerato dai contemporanei il bacio galeotto di Paolo e Francesca. Imperdonabile perché conseguenza di un adulterio - tutti e due erano già sposati - e addirittura incestuoso, perché i due amanti erano anche cognati. Così nelle prime edizioni illustrate della Commedia (in mostra c'è la prima in assoluto, quella del 1487 con il commento di Cristoforo Landino) per gli adulteri ci sono fiamme e sofferenza, senza alcuna indulgenza o pietà.

«È solo alla fine del Settecento, con l'Illuminismo e la Rivoluzione francese, che Francesca comincia a essere guardata con occhi nuovi», dice Ferruccio Farina, coordinatore del Convegno internazionale e curatore di questa mostra insieme con Livio Ambrogio. «Da peccatrice, comincia a essere considerata vittima di un inganno, costretta a sposare il disgustoso Gianciotto dopo che le avevano fatto credere che avrebbe sposato il fratello, Paolo. Qui in mostra abbiamo la prima opera che, dopo secoli, in qualche modo riabilita la mia concittadina, e cioè "Francesca di Arimino" di Francesco Gianni, del 1795».

All'inizio dell'Ottocento Dante, dopo un lungo periodo di oblio, viene riscoperto e riletto con una diversa sensibilità. E così la figura di Francesca: «La colpa è purificata dall'ardore della passione, e la verecondia abbellisce la confessione della libidine; e in tutti questi versi la compassione pare l'unica Musa», scrive Ugo Foscolo. Nel 1831 Mazzini pone Francesca e il suo anelito di libertà come esempio dei valori di un vero italiano. Francesco De Sanctis scriverà: «Beatrice non ha potuto divenire popolare ed è rimasta materia inesausta di dispute e di arzigogoli. Francesca al contrario acquistò un'immensa popolarità... Non ha Francesca alcuna qualità volgare o malvagia, come odio, o rancore, o dispetto, e neppure alcuna speciale qualità buona: sembra che nel suo animo non possa farsi adito ad altro sentimento che l'amore. Amore, Amore, Amore!».

Più che la lussuria c'è il segno dell'amore eterno nella Francesca raffigurata da Gustave Doré, presente in questa mostra con la sua prima tiratura, del 1861. Nella Divina Commedia illustrata a cura degli Alinari (1922-'23) «Francesca, nella piena bellezza del suo corpo nudo, più che soffrire sembra bearsi del dolce abbraccio dell'amato». L'edizione del 1921 illustrata dall'austriaco Franz von Bayros ci mostra poi una Francesca sensuale, erotica. La mostra arriva alle 56 tavole di Renato Guttuso, 1970. Per informazioni www.francescदारimini.it; info@francescदारimini.it; telefono 0541-704421/0541-704421; 331-8346391
221-8246201

ITALIAN PASSION

Giornate Internazionali. Il 4 e 5 luglio l'ottava edizione

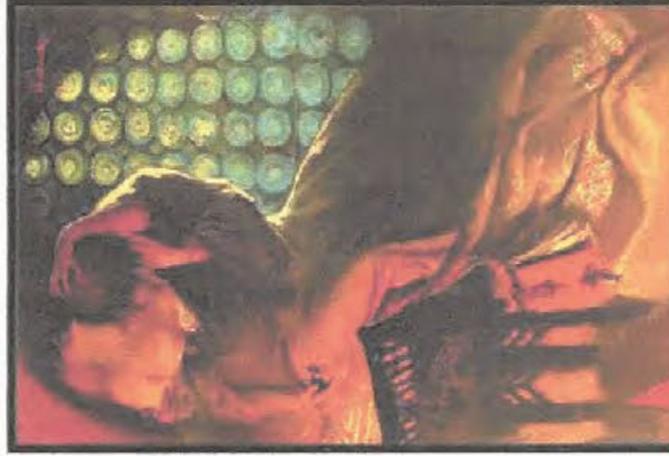
Francesca da Rimini Passione e nostalgia "riuniscono" la città

Dal convegno di studi del professor Farina alle mostre fino alla "Notte rosa"

di IRENE GULMINELLI

RIMINI. *Italian Passion.* Francesca da Rimini, passione e nostalgia è il titolo della ottava edizione delle *Giornate Internazionali* che vertono intorno a questa figura femminile riminese in tutto il mondo e che si svolgeranno a Rimini il 4 e 5 luglio. «Questa iniziativa è l'ultimo tassello del modello di sviluppo che vuole dare un nuovo profilo alla città - spiega il sindaco Gnassi - Così si va a rompere la frattura fisica che la caratterizza, con il taglio della ferrovia che separa la parte balneare dal cuore della città, per andare a riunirle. Abbiamo deciso inoltre di inserire "Italian passion" nel grande evento pop della città, ovvero la *Notte rosa*, che già dal manifesto si rispecchia nella passione di Paolo e Francesca, croina ante litteram. Siamo puntando su Dante, su questo personaggio a noi vicino e sulla bellezza per cambiare direzione turistica, ma non lo facciamo solo per Rimini, lo facciamo per tutto il Paese», conclude.

Punto focale delle giornate sarà il convegno di studi coordinato dal no-



FRANCESCA DA RIMINI Un manifesto del 1914 di Giuseppe Palanti, per la "prima" dell'opera di Zandonai al Regio di Torino

fessor Ferruccio Farina, che da anni si impegna in questo progetto per «l'amore della nostra città e per il patrimonio straordinario, su cui sarebbe delittuoso non lavorare». Una ventina di relatori, provenienti da tutto il mondo andranno a costituire un parterre di grande qualità. La mostra *Divina passione* verrà inaugurata venerdì 4 luglio alle 17 al Museo della città (fino al 28 settembre) esponendo sessanta esemplari della *Divina commedia* (28 settembre) e sessanta esemplari della *Divina commedia* (28 settembre).

Al Museo della Città
in mostra sessanta esemplari della "Divina commedia"

ventore della stampa, alla "Lettera a Dante" di Benigni del 2007); testimonia la storia delle tecniche incisive e dell'illustrazione (da Baccio Baldini del 1481 all'acquaforte di William Blake, arrivando alle strisce di fumetti e dei manga dei giorni nostri); infine descrive diversi stili e linguaggi espressivi (tra cui spicca il tratto distintivo di Renato Guttuso). Sem-

pre al museo, *Baci d'Italia* darà spazio a musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai. I cinquanta oggetti rari in mostra (libretti d'opera, programmi di sala, spartiti) narrano la fortuna dell'opera dalla prima al Teatro Regio di Torino del 19 febbraio 1914 fino alla rappresentazione al Met, Metropolitan Opera House di New York, del marzo 2013.

Alla ricerca del bacio perduto sarà una suggestiva passeggiata nella Rimini del Trecento, a cura di Michela Cesarini, alla scoperta di architetture monumentali, stemmi, iscrizioni e affreschi che raccontano ancora oggi lo splendore della signoria malatestiana. *Kiss Back* illustrerà invece il backstage del manifesto realizzato da Marco Morosini per la *Notte rosa* e *Emozioni in corte* darà voce agli studenti del liceo classico "Giulio Cesare" nella serata del 5 luglio alla Corte di Palazzo Petrangolini-Guidi.

● info: 3318346391
www.francescadarimini.it



LOTTO AL CINEMA
Addio all'attore
Eli Wallach, il "Brutto"
di Sergio Leone
L'artista si è spento a 98 anni

Desideri imperituri

EVENTI Sei iniziative, organizzate nell'ambito delle Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini, rievocano la vita, la storia e il mito d'una donna destinata all'amore eterno

Cos'è l'amore senza la promessa dell'eternità? Cos'è il tempo, se passa senza la presenza della persona amata? La gioia e la dannazione dell'amore si sono incarnate nel modo più perfetto nella storia di Paolo e Francesca, narrata da Dante Alighieri. Francesca da Rimini è probabilmente il personaggio più amato e celebrato della Divina Commedia ed è l'eroe dell'amore e della passione più nota al mondo: i suoi nomi sono i più

divini. *Italian Passion. Francesca da Rimini nelle "Commedie" illustrate tra XV e XX secolo* di *Baccio Baldoni e Renato Guttuso* si svolgerà dal 4 luglio al 28 settembre e consentirà di viaggiare tra le traduzioni grafiche dell'immaginario danese, in un percorso visionario che riflette le diverse interpretazioni degli artisti coinvolti nel corso dei secoli. Un'altra esposizione piena di fascino sarà *Ilaci d'Italia* con musiche, luci e rumori nel primo centenario dell'opera lirica Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai dal 4 al 20 luglio: un omaggio video al capolavoro del celebre composi-

tor. *Italian Passion* è il titolo della serie di incontri dedicati a Francesca da Rimini, tra passione e nostalgia: questo convegno internazionale di studi a cura di Ferruccio Farnie, che si terrà il 4 e il 5 luglio, ospiterà relatori da prestigiose istituzioni italiane e straniere, da Benito Bovec a Raffaele Pinto. Infine, sempre al Museo della Città *Ilaci d'Italia*. Back stage del manifesto di Mario Merisi per la Notte Rossa il 4 luglio dalle ore 18, saranno presenti gli attori della rappresentazione del manifesto, nonché il fotografo per immortalare giovani innamorati e l'autore per firmare i manifesti. Al Palazzo Petrangolini Gaudi si andrà invece a scuola

d'amore a scuola di letterati con gli studenti del Liceo Galileo Galilei che leggeranno e racconteranno in musica la leggenda di Francesca da Rimini (5 luglio, ore 21.30). Dalla Chiesa di San'Apollino partirà *Alto Ritorno Del Bacio Perduto*, tour guidato nella città di Francesca il 14 luglio alle ore 16, che andrà a rivisitare luoghi su cui ricostruire la storia di un amore impossibile. Così si è espresso Andrea Grassi, Sindaco di Rimini, sul senso dell'iniziativa: «Se Dante, simbolo della cultura italiana, non ha bisogno di sottolineare, Francesca da Rimini, senz'altro il personaggio più amato della Commedia, è riconosciuta universalmente come simbolo della bellezza, dell'amore eterno e della passione. Straordinaria ambasciatrice del più bel paese al mondo, l'Italia affascina da ben sette secoli uomini e donne ad ogni latitudine portando ovunque il nome della mia città». Un mito, Francesca da Rimini, nato dai versi di Dante e che, dall'Ottocento ai giorni nostri, ha ispirato migliaia di artisti ad ogni latitudine. Un mito che, rinnovato con l'illuminismo e il romanticismo, sa affermare ancor oggi valori positivi: la bellezza, l'amore eterno, la fedeltà, la libertà e il rispetto della vita, della persona e dei sentimenti. Una figura che ha saputo serbare intatto nel tempo il suo fascino e il suo appeal anche nei confronti delle nuove generazioni e al quale, perciò, Rimini e la sua Riviera delle Palme quest'anno anche la loro festa più importante, la Notte Rossa, è.



Francesca da Rimini e il suo amato Paolo nel dipinto del olandese Ary Scheffer

Francesca da Rimini è simbolo della bellezza e della passione ed è il personaggio più amato dell'intera Divina Commedia

celebri, i più appassionati e più drammatici della cultura poetica occidentale. A Francesca da Rimini e alla passione sono dedicate sei grandi iniziative, organizzate nell'ambito delle Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini che, dal 4 al 7 luglio, ospiteranno a Rimini relazioni da prestigiose istituzioni italiane ed estere. L'ottava edizione di *Italian Passion. Francesca da Rimini, passione e nostalgia*, è stata presentata ieri mattina dal curatore Ferruccio Farnie e dal sindaco di Rimini Andrea Grassi. Nel Museo della Città avranno luogo quattro eventi. Una grande mostra di antiche e preziose Divine Commedie, intitolata

celebra, i più appassionati e più drammatici della cultura poetica occidentale. A Francesca da Rimini e alla passione sono dedicate sei grandi iniziative, organizzate nell'ambito delle Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini che, dal 4 al 7 luglio, ospiteranno a Rimini relazioni da prestigiose istituzioni italiane ed estere. L'ottava edizione di *Italian Passion. Francesca da Rimini, passione e nostalgia*, è stata presentata ieri mattina dal curatore Ferruccio Farnie e dal sindaco di Rimini Andrea Grassi. Nel Museo della Città avranno luogo quattro eventi. Una grande mostra di antiche e preziose Divine Commedie, intitolata

IL FASCINO DELLA STORIA

Rimini Si chiude con successo il Festival del Mondo Antico, ispirato al rapporto tra passato e presente

A nove anni dalla prima edizione il Festival del Mondo Antico ha saputo confermare tutte le potenzialità di una manifestazione ispirata al rapporto Antico/Presente. Un sentimento che ha accompagnato i tre giorni dell'evento ad iniziare dalle luminose lezioni di Tommaso Montanari che ha aperto il Festival all'insediato di Augusto, Cosimo de' Medici, ai dei principi fondatori della Costituzione italiana intorno al patrimonio culturale. La passione ha accompagnato un pubblico numeroso e variegato lungo i fatti di appuntamenti della manifestazione riminese. Come nella prima magica serata sullo sfondo del Ponte, che all'interno di Piazza d'Armi per il Ponte di Leone / Orefino Nigri, in collaborazione con Ravenazione, ha messo in scena *Augustus reading* da "Augustus, l'imperatore dell'impero", di John F. Williams con Giovanni Brogi e Ivano Marescotti. Se migliaia di persone hanno partecipato a questa che resterà una serata indimenticabile, centinaia sono quelle che hanno



Un gruppo di visitatori al Museo

seguito con appuntamenti in calendario, entrando nel vivo della città augustea, al centro della meltrata di sabato, o andando a lezione dagli antichi sui temi de l'Artista e il potere e del Politismo sul filo de l'ultima fabbrica letteraria di Maurizio Bettini. In consenso sancito da circa 8000 presenze.

RIMINI Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ



Il manifesto dell'opera di Zandonai, le tavole di Guttuso e (nel tondo) Ferruccio Farina e il sindaco Andrea Gnassi



Quel bacio 'galeotto' lungo sette secoli Francesca rivive tra mostre e spettacoli *Il mito dell'eroina nelle Divine commedie dei grandi artisti*

IL SUO MITO attraversa i secoli e i continenti. Non c'è artista, tra i grandi di ogni epoca, che non si sia cimentato almeno una volta con Francesca da Rimini e la sua tragica storia d'amore con Paolo Malatesta. Una leggenda che verrà ancora una volta alimentata dalle *Giornate internazionali di studio su Francesca da Rimini*, che incontrano quest'anno la *Notte rosa* per un weekend al bacio. Tra tour guidati, mostre, incontri con studiosi delle più prestigiose università americane ed europee, e perfino un set fotografico per le coppie che vorranno farsi immortalare mentre si baciano alla maniera di Paolo e Francesca. Insieme a loro, al Museo, anche i due giovani attori che hanno prestato il loro volto al manifesto della *Notte rosa*, impersonando Paolo e Francesca in

versione moderna, in jeans e tatuaggio. Perché il mito di Francesca da Rimini resta attuale, e anzi va arricchendosi di nuovi studi e teorie. Alcuni di questi si potranno ascoltare al convegno ospitato, il 4 e il 5 luglio, al Museo della Città: parteciperanno tra gli altri Re-

IL SET FOTOGRAFICO
Al Museo le coppie potranno farsi immortalare come i due amanti narrati da Dante

mo Bodei, docente alla UCLA di Los Angeles, tra i massimi filosofi italiani viventi, Deidre O'Grady, Antonio Rostagno, Giulio Ferroni, Rossend Arques, Massimo Ciavolella e altri illustri studiosi. Ma il pezzo forte di questa edizio-

ne delle *Giornate* sarà la mostra *Divina passione*, che inaugura il 4 luglio al Museo. «Per la prima volta portiamo a Rimini la più importante e vasta collezione di Divine commedie al mondo - anticipa Ferruccio Farina, organizzatore delle Giornate - Fino al 28 settembre si potranno ammirare 60 opere dantesche dal '400 ai giorni nostri». Una mostra con pezzi rarissimi, come la Divina commedia stampata da Neumeister nel 1472 (la prima dopo l'invenzione della stampa), le tavole illustrate di William Blake del 1892, e ancora quelle di Renato Guttuso per lo splendido volume su Dante edito da Mondadori tra il 1959 e il 1961. Un'altra mostra verrà inaugurata sempre il 4 luglio al Museo della città: è *Baci d'Italia*, che ripropone foto d'epoca, libretti e cimeli

della *Francesca da Rimini* messa in scena da Riccardo Zandonai cent'anni fa, col testo di Gabriele D'Annunzio. Ad accompagnare l'esposizione, video delle opere liriche dedicate a Francesca dal dopoguerra a oggi. Nella stessa giornata ci sarà il set fotografico al Museo e il tour guidato nella Rimini di Francesca, mentre il 5 a palazzo Guidi andrà in scena lo spettacolo ideato dagli studenti del liceo classico. Tante, tantissime iniziative, per «una *Notte rosa* che non sarà solo musica e divertimento, con Elisa, i Baustelle e gli altri artisti - osserva il sindaco Andrea Gnassi - ma dedicherà spazio alla cultura e alla nostra identità». Perché Francesca, prima ancora di Fellini, ha portato il nome di Rimini nel mondo.

Manuel Spadazzi



L'INIZIATIVA LA VISITA GUIDATA NEI 'CASTELLI DEI BACI'

Il tour sulle orme di Francesca da Rimini

UN TOUR sulle orme di Francesca da Rimini tra i castelli dei Malatesta. E' la bella visita guidata proposta venerdì da Discover Rimini, che dedica all'eroina immortalata da Dante nel canto V dell'*Inferno* un suggestivo percorso tra le rocche. A Francesca da Rimini è dedicata quest'anno la nona edizione della Notte rosa, e nel weekend della festa andranno in scena le Giornate internazionali di studio su Francesca da Rimini. Da qui l'idea di una visita guidata molto particolare, «I castelli dei baci», per vedere da vicino i luoghi di Francesca. Non ci sono certezze documentarie sul luogo in cui si è

consumato il tragico epilogo della storia d'amore di Paolo e Francesca, preceduto dal bacio scoccato leggendo il libro 'galeotto', ma la vicenda è avvenuta realmente e nelle terre malatestiane. La visita guidata prenderà il via da Castel Sismondo a Rimini, per poi raggiungere in pullman il castello di Verucchio e infine Santarcangelo di Romagna. L'appuntamento è per venerdì a partire dalle 16,30 a Castel Sismondo, il rientro a Rimini è previsto per le 23. Il costo della visita è di 30 euro, obbligatoria la prenotazione: rivolgersi a Rimini Reservation al n. 0541.53399, o a Discover Rimini al n. 333.7352877.



CASTEL SISMONDO AL VIA I CONCERTI DELLA BANDA DELLA CITTÀ Le note di Francesca da Rimini alla Rocca

LE NOTE della Banda Città di Rimini per Castel Sismondo. Si comincia domenica 6 luglio (orario alle 21.15) con il concerto speciale «Passioni in musica» in occasione della Notte rosa e delle Giornate internazionali di studio su Francesca da Rimini. Nel corso della serata la banda eseguirà, diretta dal maestro Iader Abbondanza, brani tratti dai repertori di musica classica e operistica, e verrà proposta in anteprima la versione della Fantasia per banda della Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai, nella ricorrenza del centenario della prima dell'opera. Il 12 luglio spazio alla Filarmonica Andreoli di Mi-

randola, storico complesso musicale emiliano (è nato alla fine del 1700) con cui la banda riminese ha stretto un forte legame dopo il terremoto del 2012. Sabato 9 agosto in programma un altro grande concerto, che vedrà la Banda città di Rimini esibirsi nuovamente con il coro lirico 'Amintore Galli'. La serata avrà lo scopo di raccogliere fondi per la sezione riminese della Associazione italiana sclerosi multipla. Si prosegue il 16 agosto con la A.B Rimini big band, per concludere il 31 agosto col concerto della banda giovanile musicale Città di Rimini, che ha debuttato nel 2013. L'ingresso ai concerti è libero.



L'EVENTO

Sulle tracce di Francesca: un tour al bacio nei luoghi del mito

BACI, baci e ancora baci. Seguendo le orme di Francesca da Rimini, visitando i luoghi del suo amore tragico per Paolo, facendosi immortalare come i due amanti descritti da Dante nel canto quinto dell'*Inferno*. Nei giorni della Notte rosa, oggi e domani tornano le giornate di studio dedicate a Francesca da Rimini. Non solo incontri e tavole rotonde con gli studiosi da tutto il mondo, ma anche mostre, tour, set fotografici. Uno dei primi eventi sarà proprio il tour guidato di oggi (partenza alle 16 dalla chiesa di Sant'Agostino), con Michela Cesarini che guiderà il pubblico nella Rimini di Francesca. Si parte dalla chiesa di Sant'Agostino, dove i due amanti sarebbero stati

sepolti, per poi proseguire in altri luoghi della città, compreso Castel Sismondo, dove avvenne il tragico epilogo della vicenda di Paolo e Francesca secondo lo storico Luigi Tonini. Il convegno vero e proprio si terrà oggi e domani al Museo della Città di Rimini, e al museo inaugurano anche le due mostre dedicate a Francesca. La più importante è *Divina passione*: si potranno ammirare 60 opere dantesche in epoche diverse, dal '400 ai giorni nostri. L'altra mostra è *Baci d'Italia*, che ripropone foto d'epoca, libretti e altri cimeli della Francesca da Rimini messa in scena da Riccardo Zandonati esattamente

cent'anni fa. Sempre oggi al Museo ci sarà il set fotografico per farsi immortalare come Paolo e Francesca.





Proseguono mostre e convegno Le Giornate di Francesca

Dopo l'inaugurazione delle due mostre "Divina Passione" e "Baci d'Italia" che propongono antichi incunaboli, libri e incisioni al Museo della Città di Rimini fino a settembre, sul bacio galeotto di Francesca da Rimini continuano oggi a discutere 14 studiosi da Europa e America per le Giornate Internazionali di Studio Francesca da Rimini. Prosegue anche oggi il convegno "Francesca da Rimini. Passione e nostalgia" (al Museo, ingresso libero), mentre a Palazzo Petrangolini Guidi per "Emozioni in

corte" gli studenti del liceo Giulio Cesare leggono e raccontano in musica la leggenda di Francesca da Rimini (questa sera alle 21,30, ingresso libero con prenotazione - 39 0541 704421 - 704426/ + 39 3318346391 info@francescदारimini.it | musei@comune.rimini.it | www.francescदारimini.it).



due milioni di persone, da Comacchio a Cattolica, per un giro d'affari di oltre 200 milioni di euro.

Il prodotto dell'ospitalità. "La Notte Rosa si conferma un grande successo e un enorme prodotto turistico - commenta il sindaco Andrea Gnassi - apprezzato in Italia e all'estero, capace di rilanciare i caratteri ospitali, passionali e vitali di questa terra. Un evento di sistema di cui siamo orgogliosi perché capace di raccontare al meglio chi siamo. L'unico grande contenitore popolare in Italia, capace di innovarsi ad ogni edizione, mantenendo lo spirito e l'anima della nostra terra. Si è rivelata ancora una volta vincente la scelta di un tema alto che ha permesso di mettere in campo un'offerta di pregio in termini di contenuti e proposte, con conseguente rafforzamento delle iniziative di qualità, in grado di soddisfare ogni tipo di domanda. La passione, *l'amor ch'a nullo amato amar perdona* di Paolo e Francesca da Rimini, sono stati interpretati in mille modi. La Notte Rosa non ha perso la sua caratteristica originaria di grande, unico contenitore popolare di tendenza. La bellezza e lo stile di vita italiano che tutto il mondo ambisce. Le proposte e gli appuntamenti, dalla mostra delle Divine Commedie alla grande musica live di Elisa, hanno dato benefici in termini di presenze, ma anche di appetibilità verso i media e gli sponsor. Sul tema delle sponsorizzazioni vale la pena sottolineare che per questa nona edizione l'investimento delle aziende private a sostegno del programma di eventi riminesi ha per la prima volta superato quello pubblico, consentendo di ridurre di 50mila euro rispetto all'anno scorso l'investimento a carico

del bilancio comunale".

Musica grande protagonista. Rimini ha riempito piazzale Fellini con Elisa - almeno 20mila le presenze secondo le forze dell'ordine che hanno presidiato il concerto - che ha coinvolto il pubblico con la sua energia, dando spazio anche alla sua vocazione rock, imbracciando la chitarra, sedendo al pianoforte o battendo il tempo con il bongo. Due ore, dalle 22.30 a mezzanotte e mezza, di musica no stop davanti ad una piazza piena fino all'inverosimile. L'arretramento del palco dal piazzale alla rotonda ha consentito la presenza di una marea di gente pronta a cantare e ripercorrere i grandi successi dell'artista, da "Luce (Tramonti A Nord Est)" (contenuta nell'album "Asile's World") a "Gli Ostacoli Del Cuore", brano scritto da Luciano Ligabue fino al grande successo "L'anima vola". "Rimini è un sogno, è la città di Fellini - ha detto Elisa davanti alle telecamere della Rai. Qui è sempre bello, questa è una città gioiosa, ogni volta che vengo mi diverto. C'è bisogno di nutrire l'anima e la passione anche per far girare l'economia". Azzeccatò anche il concerto dell'alba, sulla spiaggia di Riminiterme, con il raffinato omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana nel segno della passione dove l'arte e lo spessore di Peppe Servillo si sono fuse con la maestria e la visione degli archi del Solis rendendolo un evento unico nel suo genere.

Non solo in riva al mare. Grande interesse anche per gli eventi in centro storico. A cominciare dall'atteso approdo riminese dei Baustelle, che hanno scelto Rimini e Percuotere la Mente per far partire i titoli di coda del loro pluripremiato progetto "Fantasma". Per l'occasione Corte degli

Agostiniani grmita come nelle grandi occasioni. 900 i presenti. Ma hanno registrato interesse anche gli appuntamenti di "Italian passion, Francesca da Rimini, passione e nostalgia", suggestioni da un'eroina icona universale di uno dei miti più diffusi. Oltre 200 le persone alla cerimonia di avvio delle Giornate Internazionali di Studi (Sala del Giudizio), alla presenza del curatore Ferruccio Farina, inaugurazione evocativa del tema dominante nella Notte Rosa, che ha preceduto il fitto programma della manifestazione, aperto dalla visita alla prestigiosa esposizione delle "Commedie" illustrate tra XV e XX secolo, da Boccaccio a Guttuso, una raccolta inedita di preziosi cimeli della Collezione Ambrogio, collocata al primo piano del Museo della Città.

Un risultato di tutti. "Colpisce - continua il sindaco - il grande impatto mediatico e social dell'evento. In soli quattro giorni in 3mila hanno scaricato l'app della Notte Rosa, il profilo Facebook ufficiale dell'evento ha raggiunto i 70mila fans. Quattro le dirette tv dalla Riviera (TG3, Mediaset, SkySport, Estate in diretta - Rai 1, Deutsche Velle). A conferma che la Notte Rosa, per numeri, estensione fisica e coinvolgimento, si configura come l'evento top dell'estate". L'amministrazione ringrazia quanti hanno contribuito alla riuscita dell'evento: operatori privati, lavoratori, imprenditori, albergatori, media, Hera, Anthea, istituzioni, forze dell'ordine hanno reso possibile questo successo col loro impegno.

L'Apt Emilia Romagna stima due milioni di presenze su tutta la costa



In attesa dei bilanci definitivi, Rimini fa quadrato attorno al suo prodotto turistico



NOTTE ROSA Organizzatori entusiasti. A Rimini in ventimila per Elisa ed alberghi pieni al 90%. Trapela meno ottimismo delle passate edizioni

“Edizione record con giro d'affari da 200 mln”

Sold out e “partecipazione da record” per la nona edizione “dell’evento clou dell’estate italiana”, la Notte Rosa. “Un’onda rosa ha invaso la città per un tutto esaurito che conferma la capacità di alimentare con crescente intensità la passione e l’entusiasmo delle prime edizioni per un appuntamento che ha preso il posto del Ferragosto”, manda a dire il Co-

mune di Rimini parlando di “una cartolina esaltante, un fiume rosa di persone che si è riversato sul lungomare, le luci, i fuochi ad illuminare la costa, il colore e il calore della gente di ogni età e di ogni paese”. Dalla piazza festante e stracolma che ha cantato assieme ad Elisa, ai 100 eventi lungo i 15 km. di lungomare, passando per il centro storico e per il borgo San Giuliano. La Notte Rosa “si

conferma un grande successo e un enorme prodotto turistico”, commenta il sindaco Gnassi. Giro d'affari stimato in 200 milioni, alberghi pieni al 90%.

Da pag. 3 a pag. 6



Successo e tante curiosità per la Notte Rosa

Notte Rosa ma anche d'oro 200 milioni il giro d'affari

RIMINI CAPOFILA Elisa grande protagonista in piazzale Fellini: “Qui è un sogno”
Il sindaco Gnassi: “La prima edizione con più contributi privati che pubblici”

Rimini, propulsore della Notte Rosa dedicata quest'anno al tema della passione, rinvia il bilancio delle presenze alla chiusura degli eventi. Anche se già parla di “tutto esaurito” e “partecipazione re-

cord”. Chi l'ha vissuta invece, cantando insieme ad Elisa e saltando in qua e in là - un centinaio gli eventi lungo i 15 chilometri di lungomare - sostiene che non ci sia stata la folla dell'anno precedente, almeno non nella serata clou di venerdì.

Ma così come il celebre bacio tra Paolo e Francesca, l'immagine scelta per rappresentare questa nona edizione, quello che è stato pensato come il Capodanno d'estate ha il suo effetto. L'Apt dell'Emilia Romagna si sbilancia, dando conto di



Peso: 1-18%,3-50%

LE MOSTRE

Un'estate di passione al Museo con Francesca

LA PASSIONE continua... Dopo l'inaugurazione nel weekend della Notte rosa, con migliaia di visitatori, vanno avanti al Museo della Città le due bellissime mostre dedicate al mito di Francesca da Rimini. Baci d'Italia, in scena fino al 20 luglio, propone un affascinante viaggio tra musiche, luci e cimeli dell'opera lirica su Francesca da Rimini, messa in scena da Riccardo Zandonai esattamente cent'anni fa. Da non perdere, per chi non l'avesse ancora visitata, è Divina Passione, l'altra mostra ospitata al Museo. Raccoglie 60 versioni della Divina commedia di

Dante dalla metà del 1400 ai giorni nostri, con alcuni pezzi rarissimi e unici al mondo: dalle tavole di William Blake a quelle di Renato Guttuso, a una delle primissime versioni a stampa dell'opera di Dante, edita nel 1472. Divina passione resterà al Museo fino al 28 settembre. La passione per Dante e per Francesca da Rimini è quella che ha spinto ora il liceo Giulio Cesare - Valgimigli a stringere un accordo con il prestigioso Center for Medieval and Renaissance Studies dell'Ucla, la famosa università della California. Diretto dal riminese Massimo Ciavolella, il centro studi californiano collaborerà con gli studenti del liceo per realizzare iniziative culturali, progetti di ricerca e di studio insieme agli alunni riminesi.

Alunni che sono stati protagonisti proprio lo scorso weekend dello spettacolo su Francesca da Rimini a palazzo Petrangolini Guidi.



IL PERSONAGGIO CIAVOLELLA, DA 20 ANNI IN CATTEDRA A LOS ANGELES

Il riminese che ha fatto innamorare gli americani di Francesca

E' IL RIMINESE che ha fatto innamorare gli americani del mito di Francesca. Che ha mostrato loro lo splendore del Tempio Malatestiano. Che è considerato, negli Usa, tra i massimi studiosi della cultura e della letteratura italiana. Una di quelle menti di cui avrebbe bisogno Rimini per tornare a far parte del *Grand tour* degli americani. «Ma Rimini c'è stata nel *Grand tour*. Ne avrebbe tutte le potenzialità per farne parte ancora, se solo investisse sul suo patrimonio culturale e artistico», assicura Massimo Ciavoletta. Settanta-due anni, di cui oltre 40 passati a insegnare la cultura e la letteratura italiana all'estero, prima ai canadesi e poi agli americani, Ciavoletta vive a Los Angeles dal 1996, dove insegna alla famosa Ucla, l'Università della California.

Ciavoletta, perché non è mai tornato in Italia?

«Sono arrivato in Canada giovanissimo, per fare un anno di studi durante l'università, poi mi hanno offerto di restare a insegnare a Vancouver e ho accettato. Ho insegnato anche a Toronto, e dal 1996 so-

no a Los Angeles. Dove mi sembra di stare, per certi versi, a Rimini: il mare, le colline, persone da ogni parte del mondo».

E' vero che l'idea delle giornate di studio su Francesca da Rimini sono nate a casa sua...?

«Verissimo. Discutendo con Ferruccio Farina, che era venuto a Los Angeles per tenere un corso al nostro centro di studi medievali e rinascimentali, gli ho detto: organizziamo qualcosa su Francesca da Rimini, a Rimini».

Eppure il mito di Francesca non è mai stato valorizzato da Rimini, come si doveva e poteva...

«A Rimini storicamente non è mai stato fatto quello che Verona ha fatto con Giulietta. Non valorizzare Francesca da Rimini è delittuoso. E lo dice uno che è figlio di uno dei fondatori dell'azienda di soggiorno».

Eppure molti americani ignorano Rimini...

«Ma sono innamorati della cultura italiana. Abbiamo oltre 1.600 studenti che frequentano i nostri corsi alla Ucla, 50 che ogni anno si laureano in italianistica, 20 che fanno il dottorando... Ogni estate organizziamo Rimini una *summer school*. Gli americani adorano la nostra storia, i nostri monumenti, le nostre città d'arte, e non solo Roma, Firenze o Venezia. Pensate a Ravenna, come si sta promuovendo. E perché non lo può fare anche Rimini?».

Manuel Spadazzi



Jean Auguste Dominique Ingres, autore del dipinto conservato nel museo Condé di Chantilly, e Massimo Ciavoletta, direttore del centro di studi del Medioevo alla UCLA



SOLDI, SOLDI SFOGLIAMO QUALCHE DETERMINA. IL CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA DIVINA RIMINESE È COSTATO 18.300 EURO. E I FILM AGLI AGOSTINIANI 1500 EURO L'UNO

La passione per Francesca ha un prezzo

Qualche volta occorre vedere come le amministrazioni spendono i soldi pubblici e infognarsi nell'Albo pretorio (il giochino potete farlo tutti, il giornalismo è una libera virtù). Mica per fare i saputelli, giusto per capire dove vanno i nostri dindi. Partecipando a migliorare, se possibile, i difetti. Ricomposta la passione tra Francesca da Rimini e la sua città (nel 2012 il convegno si fece a Los Angeles), al punto che quest'anno "Italian Passion" è diventato il refrain della Notte Rosa, «evento di grande spessore» (anche nelle determinine, questa è la n.956, il Comune si fa la sviolinata), val bene la spesa di 18.300 euro per il pacchetto. Di questi, 6.550 vanno a «comunicazione e supporto all'organizzazione», cioè a "Romagna Arte e Storia" di Ferruccio Farina, 1200 a «segreteria e assistenza», 4.870 «per i servizi di ospitalità [...] quali pasti o pernottamenti». Per carità, il Convegno Internazionale di studi (che ha evocato mostre ed e-

venti musicali) è di altezza siderale, con prof mitici (Remo Bodei, Giulio Ferroni, Massimo Ciavolella), le passioni hanno un prezzo. Di altra natura la rassegna alla Corte degli Agostiniani di Rimini, "Cinema sotto le stelle" (domani sera *Blue Jasmine* di Woody Allen), che le stelle ce le fa vedere davvero: trenta film per «un impegno complessivo pari ad euro 44.252» (come da determinazione n.944), significano 1.475 euro per film all'incirca. Due proiezioni sono gratis, i biglietti vengono 5 euro, per far cassa bisogna fare almeno 300 spettatori a serata. Il massimo della spesa è «per il noleggio di film» (23mila euro) e «per l'affidamento dei servizi tecnici» (18.908). Ognuno tragga la propria morale. Onore al merito, comunque, al Comune riminese che riesce a investire in progetti culturali. (D.B.)

Divine
Non sono interessata al denaro
Voglio solo essere meravigliosa

Marilyn Monroe
(1926-1962)



Peso: 17%

il Resto del Carlino BOLOGNA gio, 17 lug 2014

A PARTIRE da oggi — tutti i giovedì fino al 25 settembre — Michela Cesarini accompagnerà appassionati d'arte e di storia nel cuore della città medievale e alla Mostra **Divina Passione, Francesca da Rimini nelle Commedie illustrate tra XV e XX secolo, da Baccio Baldini a Renato Guttuso**. Un'occasione preziosa per uno straordinario viaggio nel tempo, nella poesia, nella storia della letteratura, dell'arte tipografica e dell'illustrazione antica e moderna. La visita guidata prende avvio dal cuore della città medievale per poi spostarsi al Museo della Città dove sono esposte sessanta Commedie a stampa dal XV Secolo fino nostri ai giorni della collezione Ambrogio di Torino.

Info: incontro alle 17 in piazza Cavour (Fontana della Pigna). Costo di partecipazione: 7 Euro a persona, riduzioni per bambini e famiglie. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente. 333 7352877.



Il portale della Regione Emilia-Romagna



[Home](#) → [Eventi](#) → [Provincia di Rimini](#) → [Redazione Rimini Città](#) → GIORNATE INTERNAZIONALI DI STUDI DEDICATE A FRANCESCA DA RIMINI

GIORNATE INTERNAZIONALI DI STUDI DEDICATE A FRANCESCA DA RIMINI

Italian Passion. Francesca da Rimini. Passione e Nostalgia
 Museo della Città
 Corte di Palazzo Petrangolini Guidi
 Rimini (RN)

Alla figura storica e leggendaria di Francesca da Rimini la città lega una parte della sua identità nell'immaginario collettivo.

Francesca da Rimini rappresenta infatti uno dei miti più diffusi, trasversali e longevi della cultura occidentale, dilagato, da due secoli, in tutti i continenti e in tutte le forme d'espressione artistica.

Nato dai versi di Dante, dall'Ottocento ai giorni nostri, il mito di Francesca ha ispirato oltre mille artisti ad ogni latitudine. Un mito che, rinnovato con l'illuminismo e il romanticismo, sa affermare ancor oggi valori positivi come la bellezza, l'amore eterno, la fedeltà, la libertà e il rispetto della vita, della persona e dei sentimenti e che ha saputo conservare nel tempo il suo fascino e il suo appeal anche nei confronti delle nuove generazioni.

Proprio per questo Rimini e la Riviera le dedicheranno quest'anno anche la festa più importante dell'estate, la Notte Rosa.

Passione e nostalgia sono i due temi che informano l'episodio di Paolo e Francesca nel quinto canto dell'*Inferno* dantesco. Passione che li ha dannati - "amor condusse noi ad una morte" - e che li tiene uniti per l'eternità, unico sollievo dalla punizione divina che fa scaturire violentemente la nostalgia della vita passata, dei momenti che videro sbocciare ed esplodere il loro amore.

E' proprio a questi due temi, che attraversano tutta la Divina Commedia, che è dedicata la nuova edizione delle Giornate Internazionali, ottavo appuntamento internazionale che vedrà, attorno al tradizionale convegno di studi, numerosi eventi e spettacoli dedicate a "Francesca da Rimini".

A confrontarsi saranno prestigiosi studiosi di diverse discipline come storia, letteratura, teatro, musica e arti figurative, provenienti da istituzioni e università europee e americane, per arricchire con i loro contributi la conoscenza di questo straordinario fenomeno della cultura moderna.

Periodo di svolgimento: l'evento si svolge dal 04/07/2014 al 28/09/2014

Orario: come da programma

Programma:

4-5 luglio

Rimini, Museo della Città

ITALIAN PASSION

Convegno Internazionale di Studi a cura di Ferruccio Farina.

Venerdì dalle 17, sabato intera giornata. Ingresso libero.

4 luglio - 28 settembre

Rimini, Museo della Città

DIVINA PASSIONE

Francesca da Rimini nelle 'Commedie' illustrate tra XV e XX secolo, da Baccio Bandini a Renato Guttuso.

Esposizione di preziosi cimeli della Collezione Ambrogio.

A cura di Livio Ambrogio e Ferruccio Farina. | Ingresso libero.

Inaugurazione 4 luglio, ore 17,00

4-20 luglio

Rimini, Museo della Città

BACI D'ITALIA

Musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai.

A cura di Ferruccio Farina e Bruno Monaco. Inaugurazione 4 luglio ore 18,30.

4 luglio

Rimini, Chiesa di Sant'Agostino



ALLA RICERCA DEL BACIO PERDUTO

Tour guidato nella città di Francesca

Luogo di incontro: Chiesa di Sant'Agostino, ore 16.00. E' richiesta la prenotazione.

Rimini, Museo della Città, Lapidario Romano

KISS BACK

Back stage del manifesto di Marco Morosini per la Notte Rosa 2014

Dalle ore 17.30.

5 luglio

Rimini, Palazzo Petrangolini Guidi

EMOZIONI IN CORTE

A scuola d'amore, a scuola di letteratura | Gli studenti del Liceo Giulio Cesare

leggono e raccontano in musica la leggenda di Francesca da Rimini.

Ore 21.30. E' richiesta la prenotazione.

Ingresso: gratuito

Visita il sito internet

Info: +39 0541.704421/704426, musei@comune.rimini.it e info@francescदारimini.it La partecipazione agli eventi è libera. Per alcune iniziative si richiede la prenotazione.

PUNTI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Museo della Città (Informazioni)

Rimini, via Tonini, 1 - Tel: ++39 0541 793851 - Fax: ++39 0541 28692

Orario giorni feriali:

8.30 - 13.00 e 16.00 - 19.00 da martedì a sabato. Chiuso il lunedì non festivo

Orario giorni festivi:

10.00 - 12.30 15.00 - 19.00 domenica e festivi

musei@comune.rimini.it

Ufficio Informazioni di Marina Centro (Informazioni)

Piazzale Fellini, 3 - Tel: ++39 0541 56902 - Fax: ++39 0541 56598

Orario giorni feriali:

8.30 - 12.30 e 15.00 - 18.30 da lunedì a venerdì; sabato: 9.00 - 13.00 (inverno), 8.30 - 19.00 (estate) festivi inclusi

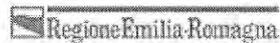
Orario giorni festivi:

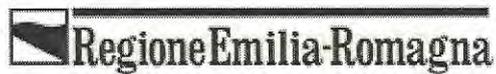
chiuso d'inverno

marinacentro@riminireservation.it

A cura della [Redazione Rimini Città](#) (07/07/2014)

SITO UFFICIALE DI INFORMAZIONE TURISTICA
© 2010-2014 (rev.2.0.3) Regione Emilia-Romagna
Assessorato Turismo e Commercio





Istituto per i beni artistici culturali e naturali

Giornate Internazionali Francesca Da Rimini: al via l'ottava edizione

"Francesca da Rimini, passione e nostalgia" è l'insegna sotto la quale si svolgeranno le Giornate Internazionali e alla quale si ispira la Notte Rosa. Il 4 e 5 luglio a Rimini

Tweet 0



Passione e nostalgia sono i due temi che informano l'episodio di Paolo e Francesca nel quinto canto dell'Inferno dantesco.

Passione che li ha dannati - "amor condusse noi ad una morte" - **e che li tiene uniti per l'eternità**, unico sollievo dalla punizione divina. Che fa scaturire violentemente **la nostalgia della vita passata**, dei momenti che videro sbocciare ed esplodere il loro amore: "Nessun maggior dolore che ricordarsi del tempo felice...".

Nostalgia, desiderio di vivere gioie ed emozioni già vissute e di tornare alla propria patria, che per Paolo e Francesca è anche la consapevolezza struggente di non poter mai ritornare alla vera patria di ogni essere umano, la terra promessa.

A questi due temi, che attraversano tutta la Divina Commedia, è dedicata la nuova edizione delle Giornate Internazionali "Francesca da Rimini", ottavo appuntamento internazionale che vedrà, attorno al tradizionale **convegno di studi**, numerosi eventi e spettacoli all'insegna di Francesca.

Per saperne di più

Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna - Cod. fiscale 800 812 90 373

Via Galliera 21, 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 - fax +39 051 232 599 -
direzioneibc@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it



"Italian Passion" Francesca da Rimini Giornate



Web Immagini Video Maps Notizie Altro Strumenti di ricerca



Circa 11.400 risultati (0,39 secondi)

Francesca da Rimini Giornate 2014 Rimini Italian Passion

www.francescदारimini.it/francesca%202014/2014_index.html
05/lug/2014 - Italian Passion | Francesca da Rimini, passione e nostalgia. è l'insegna sotto la quale si svolgeranno le. Giornate Internazionali Francesca Da ...

ITALIAN PASSION. FRANCESCA DA RIMINI, PASSIONE E ..

www.lanotterosa.it/39-645-programma-italian-passion.-francesca-da-rimi...
Un mito, Francesca da Rimini, nato dai versi di Dante e che, dall'Ottocento ai giorni nostri, ha ispirato oltre mille artisti ad ogni latitudine affermando i valori della ...

Francesca da Rimini, protagonista dell'Italian Passion delle ..

www.italnews.info/.../francesca-da-rimini-protagonista-dellitalian-passion...
Francesca da Rimini, protagonista dell'Italian Passion delle Giornate Internazionali. By Marta Parcesepe / 30 giugno 2014 / Commenti disabilitati. Tweet.

[PDF] FRANCESCA DA RIMINI PASSIONE E NOSTALGIA - Istitu

ibc.regione.emilia-romagna.it/.../FlayerITALIANPASSIONDep.../1_Flaye...
Italian Passion. GIORNATE INTERNAZIONALI FRANCESCA DA RIMINI. Ottava edizione, Rimini 4-5 luglio 2014. 4-5 luglio | Rimini, Museo della Città.

Notte Rosa 2014: è Italian Passion sulla Riviera Adriatica ...

www.aptservizi.com/notte-rosa-2014-e-italian-passion-sulla-riviera-adriat...
Notte Rosa 2014: è Italian Passion sulla Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna ... delle Giornate Internazionali Francesca da Rimini un'esposizione di antiche ...

giornate internazionali di studi dedicate a francesca da rimini

www.emiliaromagnaturismo.it > ... > Redazione Rimini Città >
Italian Passion. Francesca da Rimini. Passione e Nostalgia.

Italian passion. Francesca Da Rimini, passione e nostalgia

www.rimini.com > Eventi Rimini e provincia >
04/lug/2014 - Tre giornate fitte di appuntamenti dedicata al mito di Francesca Da Rimini, che dai versi di Dante sino ad oggi ha mantenuto immutato il fascino ...

Giornate Internazionali Francesca da Rimini per La Notte ...

www.riminiturismo.it/.../Giornate_Internazionali_Francesca_da_Rimini...
03/lug/2014 - Italian Passion - Francesca da Rimini, passione e nostalgia ... Francesca da Rimini, nato dai versi di Dante e che, dall'Ottocento ai giorni nostri, ...

Immagini relative a "Italian Passion" Francesca da Rimini ...

Segnala immagini non appropriate



Altre immagini per "Italian Passion" Francesca da Rimini Giornate

Giornate internazionali Francesca da Rimini - Italian Passion



Martedì 8 Luglio 2014 - Anno XII

IL PRIMO GIORNALE ONLINE ITALIANO DI TURISMO E CULTURA DEL VIAGGIARE

ITALIA EUROPA ASIA AFRICA AMERICHE OCEANIA WEEK-END E TEMPO LIBERO OFFERTE DI VIAGGIO
 ATTUALITÀ REPORTAGE CULTURA & SOCIETÀ NATURA & SPORT LIFESTYLE & BENESSERE LETTURE DI VIAGGIO NOTIZIE SHOPPING
 | COLOPHON | PUBBLICITÀ |

CERCA

RICERCA AVANZATA

NOTIZIE



Cultura

Francesca da Rimini, che passione!

a cura della Redazione



Francesca da Rimini è uno dei personaggi più amati della Divina Commedia, è l'icona dell'amore e della passione più nota al mondo e i suoi baci sono i più appassionati e longevi della cultura poetica occidentale. A Francesca da Rimini e alla passione sono dedicate sei grandi iniziative, organizzate nell'ambito della **Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini** che, dal 4 al 5 luglio, ospiteranno a Rimini relatori da prestigiose istituzioni italiane ed estere.

L'ottava edizione di **Italian Passion - Francesca da Rimini**, passione e nostalgia, è stata presentata questa mattina dal curatore Ferruccio Farina e dal Sindaco di Rimini Andrea Gnassi.

In sintesi sono queste **le sei iniziative** all'insegna di Francesca da Rimini e della passione: una grande mostra di antiche e preziose Divine Commedie, un convegno internazionale di studi con relatori da prestigiose istituzioni italiane e straniere, una proiezione di "videobad" dal mondo nelle più celebri rappresentazioni dell'opera lirica Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai, della quale quest'anno ricorre il centenario, una visita guidata nella città di Francesca, uno spettacolo degli studenti del Liceo classico ispirato alla storia di Francesca, il back stage del manifesto per la Notte Rosa 2014.

La partecipazione agli eventi è libera e gratuita. Per alcune iniziative si richiede la prenotazione, tutte le info su: www.francescदारimini.it

(26/06/2014)

(C) RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagine: 1 -

[Tweet](#)

Week-end e tempo libero

Cultura

Il Grande Nord arriva a Milano



Expo Milano 2015

Ecco Foody: la mascotte di Expo Milano 2015



Eventi e mostre

La Spagna torna a Milano



NOTIZIE

Il Grupo Hotusa debutta a Napoli

08/07/14 - **Alberghi**
 Il Grupo Hotusa annuncia l'acquisizione della sua prima struttura a Napoli: l'Hotel Majestic...

Botteghiamo al via a Roma

08/07/14 - **Eventi e mostre**
 Far scoprire ai turisti e ai tanti romani interessati i negozi storici e i maestri artigiani della...

Bari-Durazzo, collegamento Anek Lines

08/07/14 -
 Anek Lines collega l'Italia con l'Albania dalla fine di giugno: la compagnia greca di...

Germania da Unesco da girare in treno

08/07/14 - **Itinerari**
 Visitare in un mese i 39 siti

YACHT CLUB MILANO INFIORATA NORWEGIAN
 NUNA TRAVEL WHALE CRIER INTERNET BING
 FIRENZE CAGLIARI EMILIA ROMAGNA
 AUSTRALIA AULITALIA ALPINISMO ARTE
 ALBERGHI ROMA ARTE RUSSA MOSTRE
 CULTURA TURISMO RIMINI FOTOGRAFIA
 CANI MOSTRE VINI

 Transaero migliora il servizio Italia-Russia
 A un anno dal lancio delle rotte regolari dall'Italia alla Russia, Transaero ha...

 Dall'UE tariffe telefoniche ridotte? Un nuovo regolamento per il roaming (chiamate internazionali) è stato votato dal Parlamento...

 Milano, visite guidate al Pirellone 2 Palazzo Lombardia, il secondo edificio per gli uffici della Regione a Milano, è aperto a...

 Per la Festa della donna alle terme con lo sconto Celebrare la Festa della donna immersi nelle acque rigeneranti delle Terme Antica Querciolaia, in...

 Cent'anni di Chevrolet in Svizzera Louis Chevrolet, il co-fondatore della celebre casa automobilistica americana, era nato...

 Alitalia punta a Est Con il nuovo orario estivo, in vigore dal 31 marzo, Alitalia aggiungerà nuovi collegamenti...

 S'illumina Gerusalemme Dal 5 al 13 giugno la città vecchia di Gerusalemme sarà protagonista di un...

 Forza Italia! Mercoledì 2 giugno, alle ore 14 presso il set di "Scuola di Polizia" del parco...

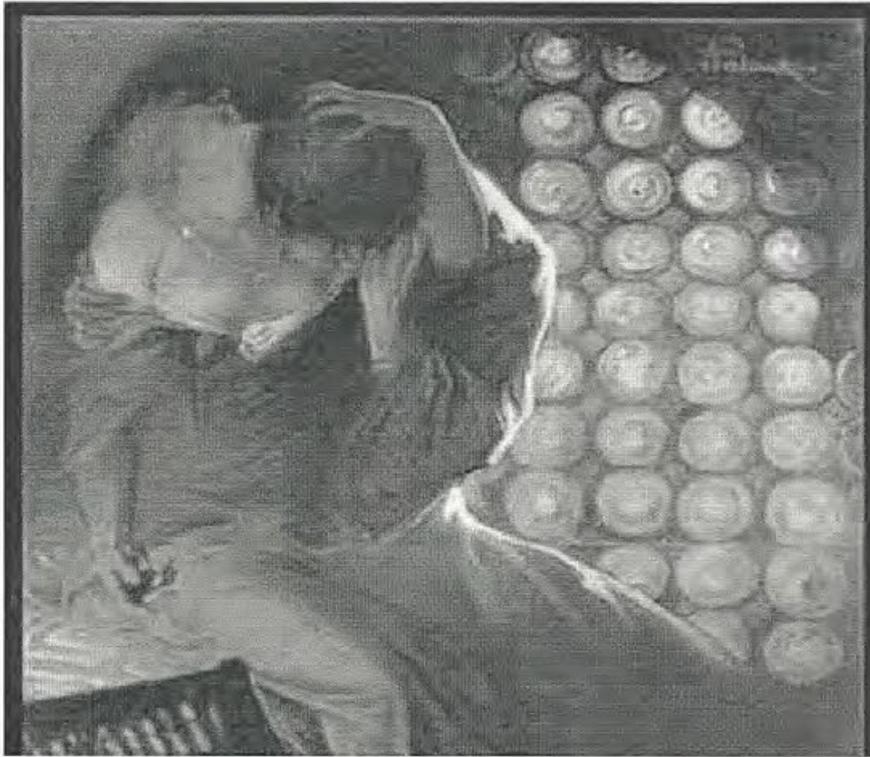
SEI IN > Cultura&Spettacoli

ITALIAN PASSION

Francesca da Rimini: passione e nostalgia "riuniscono" la città

Ottava edizione delle giornate internazionali il 4 e 5 luglio

di RENE GULMINELLI | 26/06/2014 - 11:59



Segui anche: francesca da rimini, italian passion, ferruccio farina, michela cesarini

RIMINI. Italian Passion. Francesca da Rimini, passione e nostalgia è il titolo della ottava edizione delle Giornate internazionali che vertono intorno a questa figura femminile rinomata in tutto il mondo e che si svolgeranno a Rimini il 4 e 5 luglio. «Questa iniziativa è l'ulteriore tassello del modello di sviluppo che vuole dare un nuovo profilo alla città – spiega il sindaco Gnassi –. Così si va a rompere la frattura fisica che la caratterizza, con il taglio della ferrovia che separa la parte balneare dal cuore della città, per andare a riunirle. Abbiamo deciso inoltre di inserire "Italian passion" nel grande evento pop della città, ovvero la Notte rosa, che già dal manifesto si rispecchia nella passione di Paolo e Francesca, eroina ante litteram. Stiamo puntando su Dante, su questo personaggio a noi vicino e sulla bellezza per cambiare direzione turistica, ma non lo facciamo solo per Rimini, lo facciamo per tutto il Paese», conclude.

Punto focale delle giornate sarà il convegno di studi, coordinato dal professor Ferruccio Farina, che da anni si impegna in questo progetto per «l'amore della nostra città e per il patrimonio straordinario, su cui sarebbe delittuoso non lavorare». Una ventina di relatori, provenienti da tutto il mondo andranno a costituire un parterre di grande qualità. La mostra *Divina passione* verrà inaugurata venerdì 4 luglio alle 17 al Museo della città (fino al 28 settembre) esponendo sessanta esemplari della *Divina commedia* dal XV secolo ai giorni nostri selezionate tra le più di mille edizioni antiche e moderne di opere dantesche della Collezione Livio Ambrogio, unica al mondo per completezza e organicità. La mostra si fa inoltre occasione per illustrare la storia dell'arte tipografica (dall'editio princeps di Johann Numeister, tipografo dell'officina di Johann Gutenberg, inventore della stampa, alla "Lettera a Dante" di Benigni del 2007); testimonia la storia delle tecniche incisorie e dell'illustrazione (da Baccio Baldini del 1481 all'acquaforte

QUAL È IL TUO STATO D'ANIMO?

Triste	0
Stupito	0
Allegro	0
Arrabbiato	0

0
A
A
A

di William Blake, arrivando alle strisce di fumetti e dei manga dei giorni nostri); infine descrive diversi stili e linguaggi espressivi (tra cui spicca il tratto distintivo di Renato Guttuso). Sempre al museo, *Baci d'Italia* darà spazio a musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai. I cinquanta oggetti rari in mostra (libretti d'opera, programmi di sala, spartiti) narrano la fortuna dell'opera dalla prima al Teatro Regio di Torino del 19 febbraio 1914 fino alla rappresentazione al Met, Metropolitan Opera House di New York, del marzo 2013.

Alla ricerca del bacio perduto sarà una suggestiva passeggiata nella Rimini del Trecento, a cura di **Michela Cesarini**, alla scoperta di architetture monumentali, stemmi, iscrizioni e affreschi che raccontano ancora oggi lo splendore della signoria malatestiana. Kiss Back illustrerà invece il backstage del manifesto realizzato da Marco Morosini per la Notte rosa e Emozioni in corte darà voce agli studenti del liceo classico "Giulio Cesare" nella serata del 5 luglio alla Corte di Palazzo Petrangolini-Guidi.

Info: 3318346391 www.francescadarimini.it

Riproduzione riservata

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

» Cultura&Eventi

Eventi

Francesca da Rimini. Desideri imperituri

Sei iniziative, organizzate nell'ambito delle Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini, rievocheranno la vita, la storia e il mito d'una donna destinati all'amore eterno



| [Altra](#) [Condividi](#)

N. COMMENTI 0

 triste	0
 stupito	0
 allegro	0
 arrabbiato	0



Tags

rimini, divina
commedia

26/Giugno/2014 - H. 12.15

RIMINI - Cos'è l'amore senza la promessa dell'eternità? Cos'è il tempo, se passa senza la presenza della persona amata? La gioia e la dannazione dell'amore si sono incarnate nel modo più perfetto nella storia di Paolo e Francesca, narrata da Dante Alighieri. Francesca da Rimini è probabilmente il personaggio più amato e celebrato della Divina Commedia ed è l'icona dell'amore e della passione più nota al mondo: i suoi baci sono i più celebri, i più appassionati e più drammatici della cultura poetica occidentale. A Francesca da Rimini e alla passione sono dedicate sei grandi iniziative, organizzate nell'ambito della Giornate internazionali di studi Francesca da Rimini che, dal 4 al 5 luglio, ospiteranno a Rimini relatori da prestigiose istituzioni italiane ed estere.

L'ottava edizione di Italian Passion - Francesca da Rimini, passione e nostalgia, è stata presentata ieri mattina dal curatore Ferruccio Farina e dal Sindaco di Rimini Andrea Gnassi. Nel Museo della Città avranno luogo quattro eventi. Una grande mostra di antiche e preziose Divine Commedie, chiamata <+corsivo>Divina Passione. Francesca da Rimini nelle 'Commedie' illustrate tra XV e XX secolo, da Baccio Baldini a Renato Guttuso: si svolgerà dal 4 luglio al 28 settembre e consentirà di viaggiare tra le traduzioni grafiche dell'immaginario dantesco, in un percorso visionario che riflette le diverse interpretazioni degli artisti coinvolti nel corso dei secoli. Un'altra esposizione piena di fascino sarà Baci d'Italia con musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai dal 4 al 20 luglio: un omaggio video al capolavoro del celebre compositore. Italian Passion è il titolo della serie di incontri dedicati a Francesca da Rimini, tra passione e nostalgia: questo convegno internazionale di studi a cura di Ferruccio Farina, che si terrà il 4 e il 5 luglio, ospiterà relatori da prestigiose istituzioni italiane e straniere, da Remo Bodei a Raffaele Pinto. Infine, sempre al Museo della Città Kiss Back, Back stage del manifesto di Marco Morosini per la Notte Rosa il 4 luglio dalle ore 18: saranno presenti gli attori della rappresentazione del manifesto, nonché il fotografo per immortalare giovani innamorati e l'autore per firmare i manifesti. Al Palazzo Petrangolini Guidi si andrà invece a scuola d'amore, a scuola di letteratura con gli studenti del Liceo Giulio Cesare che leggono e raccontano in musica la leggenda di Francesca da Rimini (5 luglio, ore 21,30). Dalla Chiesa di Sant'Agostino partirà Alla Ricerca Del Bacio Perduto, tour guidato nella città di Francesca (4 luglio alle ore 16) che andrà a rivisitare luoghi su cui ricostruire la storia di un amore impossibile.

Così si è espresso **Andrea Gnassi, Sindaco di Rimini**, sul senso dell'iniziativa: «Se Dante, simbolo della cultura italiana, non ha bisogno di sottolineature, Francesca da Rimini, senz'altro il personaggio più amato della Commedia, è riconosciuta universalmente come simbolo della bellezza, dell'amore eterno e della passione. Straordinaria ambasciatrice del più bel paese al mondo, l'Italia, affascina da ben sette secoli uomini e donne ad ogni latitudine portando ovunque il nome della mia città». Un mito, Francesca da Rimini, nato dai versi di Dante e che, dall'Ottocento ai giorni nostri, ha ispirato migliaia di artisti ad ogni latitudine. Un mito che, rinnovato con l'illuminismo e il romanticismo, sa affermare ancor oggi valori positivi: la bellezza, l'amore eterno, la fedeltà, la libertà e il rispetto della vita, della persona e dei sentimenti. Una figura che ha saputo serbare intatto nel tempo il suo fascino e il suo appeal anche nei confronti delle nuove generazioni e al quale, perciò, Rimini e la sua Riviera dedicheranno quest'anno anche la loro festa più importante, la Notte Rosa.



Gentile utente, per poter lasciare un commento devi essere registrato. Se ancora non hai un account, creane uno cliccando su "Registrati".

username password



Password dimenticata | Registrati

Focus

Mondiali



Brasile 2014: gironi e

ItaNews.info

Francesca da Rimini, protagonista dell'Italian Passion delle Giornate Internazionali

«Amor, ch'ol cor gentil ratto s'apprende, prese costui de la bella persona che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende. Amor, ch'a nullo amato amar perdona, mi prese del costui piacer sì forte, che, come vedi, ancor non m'abbandona. Amor condusse noi ad una morte. Caina attende chi a vita ei spense».

Tutti conoscono il **V Canto dell'Inferno di Dante** dove si racconta la celebre storia di **Paolo e Francesca**, condannati per l'eternità nel girone dei **lussuriosi**. Celebre mito che nei secoli ha ispirato gli artisti di tutto il mondo. Nell'episodio infernale è Francesca la sola a parlare, presentata come una **donna colta ed esperta di letteratura**, mentre Paolo tace e piange alla fine del racconto.

Quello di Francesca è il **personaggio più amato e celebrato della Divina Commedia**, icona d'amore e di passione e i suoi baci sono i più celebri, i più appassionati e più famosi della cultura poetica occidentale. Figura al contempo **storica e leggendaria**, dunque, a cui la città di Rimini lega una parte della sua **identità**.

Passione e nostalgia i due grandi temi che ruotano attorno alla vicenda dei due innamorati. Quella passione che li ha dannati ma che li tiene uniti per l'eternità, unico sollievo dalla punizione divina che fa scaturire violentemente la nostalgia dei momenti che videro sbocciare il loro amore. E proprio a questi due temi, che poi attraversano tutta la Divina Commedia, è dedicata la nuova edizione delle **Giornate Internazionali**. Ottavo appuntamento internazionale che quest'anno è dedicato proprio a "*Francesca da Rimini*".

A confrontarsi saranno prestigiosi studiosi di storia, letteratura, teatro, musica e arti figurative, provenienti da istituzioni e università europee ed americane per arricchire la conoscenza di questo straordinario fenomeno della cultura moderna. Il tutto arricchito dalla festa più importante dell'estate per **Rimini** e tutta la **Riviera**. E' la **Notte Rosa**, che quest'anno sarà incentrata proprio sulla straordinaria figura di Francesca da Rimini.

GLI EVENTI IN PROGRAMMA

DIVINA PASSIONE: Francesca da Rimini nelle 'Commedie' illustrate tra XV e XX secolo, da Baccio Bandini a Renato Guttuso. Esposizione di preziosi cimeli della Collezione Ambrogio, 4 luglio – 28 settembre

BACI D'ITALIA: Musiche, luci e cimeli nel primo centenario dell'opera lirica *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai, 4 – 20 luglio

ITALIAN PASSION: Francesca da Rimini, passione e nostalgia, Convegno internazionale di studi, 4 – 5 luglio

ALLA RICERCA DEL BACIO PERDUTO: Tour guidato nella città di Francesca, 4 luglio

KISS BACK: Back stage del manifesto di Marco Morosini per la Notte Rosa 2014, 4 luglio

EMOZIONI IN CORTE: A scuola d'amore, a scuola di letteratura: lo spazio eterno e giovane dei sentimenti puri – Gli studenti del Liceo Giulio Cesare leggono e raccontano in musica la leggenda di Francesca da Rimini, 5 luglio

per informazioni: http://www.francescदारimini.it/francesca%202014/2014_index.html

di **Marta Parcesepe**

ItàNews.info © 2014 ItàNews.